



ITALIANO - INGLESE (USA)

DOMENICA DEL CIECO NATO

IV domenica di Quaresima

SUNDAY OF THE MAN BORN BLIND

4th Sunday of Lent

Ambrosian Rite

ITALIAN - ENGLISH (USA)

### LETTURA VIGILIARE

Lettura del vangelo secondo Matteo (17, 1b-9)

In quel tempo. Il Signore Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte. E fu trasfigurato davanti a loro: il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce. Ed ecco, apparvero loro Mosè ed Elia, che conversavano con lui. Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Signore, è bello per noi essere qui! Se vuoi, farò qui tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Egli stava ancora parlando, quando una nube luminosa li coprì con la sua ombra. Ed ecco una voce dalla nube che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento. Ascoltatelo». All'udire ciò, i discepoli caddero con la faccia a terra e furono presi da grande timore. Ma Gesù si avvicinò, li toccò e disse: «Alzatevi e non temete». Alzando gli occhi non videro nessuno, se non Gesù solo. Mentre scendevano dal monte, Gesù ordinò loro: «Non parlate a nessuno di questa visione, prima che il Figlio dell'uomo non sia risorto dai morti».

Lode e onore a te, Cristo Signore, nei secoli dei secoli.

### VIGIL READING

A reading of the holy gospel according to Matthew (17:1b-9)

In that time, The Lord Jesus took Peter, James, and John his brother, and led them up a high mountain by themselves. And he was transfigured before them; his face shone like the sun and his clothes became white as light. And behold, Moses and Elijah appeared to them, conversing with him. Then Peter said to Jesus in reply, «Lord, it is good that we are here. If you wish, I will make three tents here, one for you, one for Moses, and one for Elijah.» While he was still speaking, behold, a bright cloud cast a shadow over them, then from the cloud came a voice that said, «This is my beloved Son, with whom I am well pleased; listen to him.» When the disciples heard this, they fell prostrate and were very much afraid. But Jesus came and touched them, saying, «Rise, and do not be afraid.» And when the disciples raised their eyes, they saw no one else but Jesus alone. As they were coming down from the mountain, Jesus charged them, «Do not tell the vision to anyone until the Son of Man has been raised from the dead.»

Praise and honor to you, Lord Jesus Christ, for ever and ever.

### LETTURA

Lettura del libro dell'Esodo (17, 1-11)

In quei giorni. Tutta la comunità degli Israeliti levò le tende dal deserto di Sin, camminando di tappa in tappa, secondo l'ordine del

### READING

A reading of the book of Exodus (17:1-11)

In those days, From the wilderness of Sin the whole Israelite community journeyed by stages, as the Lord directed, and encamped at Rephi-

Signore, e si accampò a Refidim. Ma non c'era acqua da bere per il popolo. Il popolo protestò contro Mosè: «Dateci acqua da bere!». Mosè disse loro: «Perché protestate con me? Perché mettete alla prova il Signore?». In quel luogo il popolo soffriva la sete per mancanza di acqua; il popolo mormorò contro Mosè e disse: «Perché ci hai fatto salire dall'Egitto per far morire di sete noi, i nostri figli e il nostro bestiame?». Allora Mosè gridò al Signore, dicendo: «Che cosa farò io per questo popolo? Ancora un poco e mi lapideranno!». Il Signore disse a Mosè: «Passa davanti al popolo e prendi con te alcuni anziani d'Israele. Prendi in mano il bastone con cui hai percossa il Nilo, e va'! Ecco, io starò davanti a te là sulla roccia, sull'Oreb; tu batterai sulla roccia: ne uscirà acqua e il popolo berrà». Mosè fece così, sotto gli occhi degli anziani d'Israele. E chiamò quel luogo Massa e Meriba, a causa della protesta degli Israeliti e perché misero alla prova il Signore, dicendo: «Il Signore è in mezzo a noi sì o no?». Amalèk venne a combattere contro Israele a Refidim. Mosè disse a Giosuè: «Scegli per noi alcuni uomini ed esci in battaglia contro Amalèk. Domani io starò ritto sulla cima del colle, con in mano il bastone di Dio». Giosuè eseguì quanto gli aveva ordinato Mosè per combattere contro Amalèk, mentre Mosè, Aronne e Cur salirono sulla cima del colle. Quando Mosè alzava le mani, Israele prevaleva; ma quando le lasciava cadere, prevaleva Amalèk.  
Parola di Dio.

## SALMO

Dal Salmo 35

R. Signore, nella tua luce vediamo la luce.

Signore, il tuo amore è nel cielo,  
la tua fedeltà fino alle nubi,  
la tua giustizia è come le più alte montagne,  
il tuo giudizio come l'abisso profondo:  
uomini e bestie tu salvi, Signore. R.

dim. But there was no water for the people to drink, and so they quarreled with Moses and said, «Give us water to drink.» Moses replied to them, «Why do you quarrel with me? Why do you put the Lord to a test?» Here, then, in their thirst for water, the people grumbled against Moses, saying, «Why then did you bring us up out of Egypt? To have us die of thirst with our children and our livestock?» So Moses cried out to the Lord, «What shall I do with this people? A little more and they will stone me!» The Lord answered Moses: Go on ahead of the people, and take along with you some of the elders of Israel, holding in your hand, as you go, the staff with which you struck the Nile. I will be standing there in front of you on the rock in Horeb. Strike the rock, and the water will flow from it for the people to drink.<sup>c</sup> Moses did this, in the sight of the elders of Israel. The place was named Massah and Meribah, because the Israelites quarreled there and tested the Lord, saying, «Is the Lord in our midst or not?» Then Amalek came and waged war against Israel in Rephidim. So Moses said to Joshua, «Choose some men for us, and tomorrow go out and engage Amalek in battle. I will be standing on top of the hill with the staff of God in my hand.» Joshua did as Moses told him: he engaged Amalek in battle while Moses, Aaron, and Hur climbed to the top of the hill. As long as Moses kept his hands raised up, Israel had the better of the fight, but when he let his hands rest, Amalek had the better of the fight.  
The Word of God.

## PSALM

Psalm 35

R. O Lord, in your light we see light.

Lord, your mercy reaches to heaven;  
your fidelity, to the clouds.  
Your justice is like the highest mountains;  
your judgments, like the mighty deep;  
human being and beast you sustain, Lord. R.

Quanto è prezioso il tuo amore, o Dio!  
Si rifugiano gli uomini  
all'ombra delle tue ali,  
si saziano dell'abbondanza della tua casa:  
tu li disseti  
al torrente delle tue delizie. R.

È in te la sorgente della vita,  
alla tua luce vediamo la luce.  
Riversa il tuo amore su chi ti riconosce,  
la tua giustizia sui retti di cuore. R.

How precious is your mercy, O God!  
The children of Adam take refuge  
in the shadow of your wings.  
They feast on the rich food of your house;  
from your delightful stream  
you give them drink. R.

For with you is the fountain of life,  
and in your light we see light.  
Show mercy on those who know you,  
your just defense to the upright of heart. R.

## EPISTOLA

Lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicesi  
(5, 1-11)

Riguardo poi ai tempi e ai momenti, fratelli, non avete bisogno che ve ne scriva; infatti sapete bene che il giorno del Signore verrà come un ladro di notte. E quando la gente dirà: «C'è pace e sicurezza!», allora d'improvviso la rovina li colpirà, come le doglie una donna incinta; e non potranno sfuggire. Ma voi, fratelli, non siete nelle tenebre, cosicché quel giorno possa sorprendervi come un ladro. Infatti siete tutti figli della luce e figli del giorno; noi non apparteniamo alla notte, né alle tenebre. Non dormiamo dunque come gli altri, ma vigiliamo e siamo sobri. Quelli che dormono, infatti, dormono di notte; e quelli che si ubriacano, di notte si ubriacano. Noi invece, che apparteniamo al giorno, siamo sobri, vestiti con la corazza della fede e della carità, e avendo come elmo la speranza della salvezza. Dio infatti non ci ha destinati alla sua ira, ma ad ottenere la salvezza per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo. Egli è morto per noi perché, sia che vegliamo sia che dormiamo, viviamo insieme con lui. Perciò confortatevi a vicenda e siate di aiuto gli uni agli altri, come già fate.  
Parola di Dio.

## EPISTLE

The letter of saint Paul to the Thessalonians  
(5:1-11)

Concerning times and seasons, brothers, you have no need for anything to be written to you. For you yourselves know very well that the day of the Lord will come like a thief at night. When people are saying, «Peace and security,» then sudden disaster comes upon them, like labor pains upon a pregnant woman, and they will not escape. But you, brothers, are not in darkness, for that day to overtake you like a thief. For all of you are children of the light and children of the day. We are not of the night or of darkness. Therefore, let us not sleep as the rest do, but let us stay alert and sober. Those who sleep go to sleep at night, and those who are drunk get drunk at night. But since we are of the day, let us be sober, putting on the breastplate of faith and love and the helmet that is hope for salvation. For God did not destine us for wrath, but to gain salvation through our Lord Jesus Christ, who died for us, so that whether we are awake or asleep we may live together with him. Therefore, encourage one another and build one another up, as indeed you do.  
The Word of God.

## CANTO AL VANGELO

(Gv 8, 12)

Lode e onore a te, Signore Gesù!  
Io sono la luce del mondo, dice il Signore,  
chi segue me avrà la luce della vita.  
Lode e onore a te, Signore Gesù!

## VANGELO

Lettura del vangelo secondo Giovanni  
(9, 1-38b)

In quel tempo. Passando, il Signore Gesù vide un uomo cieco dalla nascita e i suoi discepoli lo interrogarono: «Rabbì, chi ha peccato, lui o i suoi genitori, perché sia nato cieco?». Rispose Gesù: «Né lui ha peccato né i suoi genitori, ma è perché in lui siano manifestate le opere di Dio. Bisogna che noi compiamo le opere di colui che mi ha mandato finché è giorno; poi viene la notte, quando nessuno può agire. Finché io sono nel mondo, sono la luce del mondo». Detto questo, sputò per terra, fece del fango con la saliva, spalmò il fango sugli occhi del cieco e gli disse: «Va' a lavarti nella piscina di Siloe» – che significa Inviato. Quegli andò, si lavò e tornò che ci vedeva. Allora i vicini e quelli che lo avevano visto prima, perché era un mendicante, dicevano: «Non è lui quello che stava seduto a chiedere l'elemosina?». Alcuni dicevano: «È lui»; altri dicevano: «No, ma è uno che gli assomiglia». Ed egli diceva: «Sono io!». Allora gli domandarono: «In che modo ti sono stati aperti gli occhi?». Egli rispose: «L'uomo che si chiama Gesù ha fatto del fango, mi ha spalmato gli occhi e mi ha detto: "Va' a Siloe e lavati!". Io sono andato, mi sono lavato e ho acquistato la vista». Gli dissero: «Dov'è costui?». Rispose: «Non lo so». Conducessero dai farisei quello che era stato cieco: era un sabato, il giorno in cui Gesù aveva fatto del fango e gli aveva aperto gli occhi. Anche i farisei dunque gli chiesero di nuovo come aveva acquistato la vista. Ed egli disse loro: «Mi ha messo del fango sugli occhi,

## GOSPEL ACCLAMATION

(Jn 8:12)

Praise and honor to you, Lord Jesus Christ.  
I am the light of the world, says the Lord:  
whoever follows me will have the light of life.  
Praise and honor to you, Lord Jesus Christ.

## GOSPEL

A reading of the holy gospel according to John  
(9:1-38b)

In that time, As the Lord Jesus passed by he saw a man blind from birth. His disciples asked him, «Rabbi, who sinned, this man or his parents, that he was born blind?» Jesus answered, «Neither he nor his parents sinned; it is so that the works of God might be made visible through him. We have to do the works of the one who sent me while it is day. Night is coming when no one can work. While I am in the world, I am the light of the world.» When he had said this, he spat on the ground and made clay with the saliva, and smeared the clay on his eyes, and said to him, «Go wash in the Pool of Siloam» (which means Sent). So he went and washed, and came back able to see. His neighbors and those who had seen him earlier as a beggar said, «Isn't this the one who used to sit and beg?» Some said, «It is,» but others said, «No, he just looks like him.» He said, «I am.» So they said to him, «[So] how were your eyes opened?» He replied, «The man called Jesus made clay and anointed my eyes and told me, 'Go to Siloam and wash.' So I went there and washed and was able to see.» And they said to him, «Where is he?» He said, «I don't know.» They brought the one who was once blind to the Pharisees. Now Jesus had made clay and opened his eyes on a sabbath. So then the Pharisees also asked him how he was able to see. He said to them, «He put clay on my eyes, and I washed, and now I can see.» So some of the Pharisees said, «This man is not

mi sono lavato e ci vedo». Allora alcuni dei farisei dicevano: «Quest'uomo non viene da Dio, perché non osserva il sabato». Altri invece dicevano: «Come può un peccatore compiere segni di questo genere?». E c'era dissenso tra loro. Allora dissero di nuovo al cieco: «Tu, che cosa dici di lui, dal momento che ti ha aperto gli occhi?». Egli rispose: «È un profeta!». Ma i Giudei non credettero di lui che fosse stato cieco e che avesse acquistato la vista, finché non chiamarono i genitori di colui che aveva recuperato la vista. E li interrogarono: «È questo il vostro figlio, che voi dite essere nato cieco? Come mai ora ci vede?». I genitori di lui risposero: «Sappiamo che questo è nostro figlio e che è nato cieco; ma come ora ci veda non lo sappiamo, e chi gli abbia aperto gli occhi, noi non lo sappiamo. Chiedetelo a lui: ha l'età, parlerà lui di sé». Questo dissero i suoi genitori, perché avevano paura dei Giudei; infatti i Giudei avevano già stabilito che, se uno lo avesse riconosciuto come il Cristo, venisse espulso dalla sinagoga. Per questo i suoi genitori dissero: «Ha l'età: chiedetelo a lui!». Allora chiamarono di nuovo l'uomo che era stato cieco e gli dissero: «Da' gloria a Dio! Noi sappiamo che quest'uomo è un peccatore». Quello rispose: «Se sia un peccatore, non lo so. Una cosa io so: ero cieco e ora ci vedo». Allora gli dissero: «Che cosa ti ha fatto? Come ti ha aperto gli occhi?». Rispose loro: «Ve l'ho già detto e non avete ascoltato; perché volete udirlo di nuovo? Volete forse diventare anche voi suoi discepoli?». Lo insultarono e dissero: «Suo discepolo sei tu! Noi siamo discepoli di Mosè! Noi sappiamo che a Mosè ha parlato Dio; ma costui non sappiamo di dove sia». Rispose loro quell'uomo: «Proprio questo stupisce: che voi non sapete di dove sia, eppure mi ha aperto gli occhi. Sappiamo che Dio non ascolta i peccatori, ma che, se uno onora Dio e fa la sua volontà, egli lo ascolta. Da che mondo è mondo, non si è mai sentito dire che uno abbia aperto gli occhi a un cieco nato. Se costui non venisse da Dio, non avrebbe potuto far nulla».

from God, because he does not keep the sabbath.» [But] others said, «How can a sinful man do such signs?» And there was a division among them. So they said to the blind man again, «What do you have to say about him, since he opened your eyes?» He said, «He is a prophet.» Now the Jews did not believe that he had been blind and gained his sight until they summoned the parents of the one who had gained his sight. They asked them, «Is this your son, who you say was born blind? How does he now see?» His parents answered and said, «We know that this is our son and that he was born blind. We do not know how he sees now, nor do we know who opened his eyes. Ask him, he is of age; he can speak for himself.» His parents said this because they were afraid of the Jews, for the Jews had already agreed that if anyone acknowledged him as the Messiah, he would be expelled from the synagogue. For this reason his parents said, «He is of age; question him.» So a second time they called the man who had been blind and said to him, «Give God the praise! We know that this man is a sinner.» He replied, «If he is a sinner, I do not know. One thing I do know is that I was blind and now I see.» So they said to him, «What did he do to you? How did he open your eyes?» He answered them, «I told you already and you did not listen. Why do you want to hear it again? Do you want to become his disciples, too?» They ridiculed him and said, «You are that man's disciple; we are disciples of Moses! We know that God spoke to Moses, but we do not know where this one is from.» The man answered and said to them, «This is what is so amazing, that you do not know where he is from, yet he opened my eyes. We know that God does not listen to sinners, but if one is devout and does his will, he listens to him. It is unheard of that anyone ever opened the eyes of a person born blind. If this man were not from God, he would not be able to do anything.» They answered and said to him, «You were born totally in sin, and are you

Gli replicarono: «Sei nato tutto nei peccati e insegna a noi?». E lo cacciarono fuori. Gesù seppe che l'avevano cacciato fuori; quando lo trovò, gli disse: «Tu, credi nel Figlio dell'uomo?». Egli rispose: «E chi è, Signore, perché io creda in lui?». Gli disse Gesù: «Lo hai visto: è colui che parla con te». Ed egli disse: «Credo, Signore!».  
Parola del Signore.

trying to teach us?» Then they threw him out. When Jesus heard that they had thrown him out, he found him and said, «Do you believe in the Son of Man?» He answered and said, «Who is he, sir, that I may believe in him?» Jesus said to him, «You have seen him and the one speaking with you is he.» He said, «I do believe, Lord.»  
The word of the Lord.

Testi biblici:

La sacra Bibbia © 2008 CEI, Roma  
Lezionario ambrosiano © 2008 ITL, Milano



Progetto e realizzazione:  
© 2019 Studium Generale Ambrosianum – Milano  
Tutti i diritti riservati.

Bible texts:

New American Bible. Revised edition  
© 2010 Confraternity of Christian Doctrine, Washington, D.C.



Project and realisation:  
© 2019 Studium Generale Ambrosianum – Milano  
All rights reserved.



ITALIANO - FRANCESE

DOMENICA DEL CIECO NATO  
IV domenica di Quaresima  
DIMANCHE DE L'AVEUGLE NÉ  
4e dimanche de Carême

Rite ambrosien

ITALIEN - FRANÇAIS

### LETTURA VIGILIARE

Lettura del vangelo secondo Matteo (17, 1b-9)

In quel tempo. Il Signore Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte. E fu trasfigurato davanti a loro: il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce. Ed ecco, apparvero loro Mosè ed Elia, che conversavano con lui. Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Signore, è bello per noi essere qui! Se vuoi, farò qui tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Egli stava ancora parlando, quando una nube luminosa li coprì con la sua ombra. Ed ecco una voce dalla nube che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento. Ascoltatelo». All'udire ciò, i discepoli caddero con la faccia a terra e furono presi da grande timore. Ma Gesù si avvicinò, li toccò e disse: «Alzatevi e non temete». Alzando gli occhi non videro nessuno, se non Gesù solo. Mentre scendevano dal monte, Gesù ordinò loro: «Non parlate a nessuno di questa visione, prima che il Figlio dell'uomo non sia risorto dai morti».

Lode e onore a te, Cristo Signore, nei secoli dei secoli.

### LETTURA

Lettura del libro dell'Esodo (17, 1-11)

In quei giorni. Tutta la comunità degli Israeliti levò le tende dal deserto di Sin,

### LECTURE VIGILIAIRE

Lecture de l'évangile de Jésus Christ selon saint Matthieu (17, 1b-9)

En ce temps-là, Le Seigneur Jésus prend avec lui Pierre, Jacques et Jean son frère, et il les emmène à l'écart, sur une haute montagne. Il fut transfiguré devant eux; son visage devint brillant comme le soleil, et ses vêtements, blancs comme la lumière. Voici que leur apparurent Moïse et Élie, qui s'entretenaient avec lui. Pierre alors prit la parole et dit à Jésus: « Seigneur, il est bon que nous soyons ici! Si tu le veux, je vais dresser ici trois tentes, une pour toi, une pour Moïse, et une pour Élie. » Il parlait encore, lorsqu'une nuée lumineuse les couvrit de son ombre, et voici que, de la nuée, une voix disait: « Celui-ci est mon Fils bien-aimé, en qui je trouve ma joie: écoutez-le! » Quand ils entendirent cela, les disciples tombèrent face contre terre et furent saisis d'une grande crainte. Jésus s'approcha, les toucha et leur dit: « Relevez-vous et soyez sans crainte! » Levant les yeux, ils ne virent plus personne, sinon lui, Jésus, seul. En descendant de la montagne, Jésus leur donna cet ordre: « Ne parlez de cette vision à personne, avant que le Fils de l'homme soit ressuscité d'entre les morts. »

Louange et honneur à toi, Seigneur Jésus Christ, pour les siècles des siècles!

### LECTURE

Lecture du livre de Exode (17, 1-11)

En ces jours-là, Toute la communauté des fils d'Israël partit du désert de Sine, en observant les

camminando di tappa in tappa, secondo l'ordine del Signore, e si accampò a Refidim. Ma non c'era acqua da bere per il popolo. Il popolo protestò contro Mosè: «Dateci acqua da bere!». Mosè disse loro: «Perché protestate con me? Perché mettete alla prova il Signore?». In quel luogo il popolo soffriva la sete per mancanza di acqua; il popolo mormorò contro Mosè e disse: «Perché ci hai fatto salire dall'Egitto per far morire di sete noi, i nostri figli e il nostro bestiame?». Allora Mosè gridò al Signore, dicendo: «Che cosa farò io per questo popolo? Ancora un poco e mi lapideranno!». Il Signore disse a Mosè: «Passa davanti al popolo e prendi con te alcuni anziani d'Israele. Prendi in mano il bastone con cui hai percosso il Nilo, e va! Ecco, io starò davanti a te là sulla roccia, sull'Oreb; tu batterai sulla roccia: ne uscirà acqua e il popolo berrà». Mosè fece così, sotto gli occhi degli anziani d'Israele. E chiamò quel luogo Massa e Meriba, a causa della protesta degli Israeliti e perché misero alla prova il Signore, dicendo: «Il Signore è in mezzo a noi sì o no?». Amalèk venne a combattere contro Israele a Refidim. Mosè disse a Giosuè: «Scegli per noi alcuni uomini ed esci in battaglia contro Amalèk. Domani io starò ritto sulla cima del colle, con in mano il bastone di Dio». Giosuè eseguì quanto gli aveva ordinato Mosè per combattere contro Amalèk, mentre Mosè, Aronne e Cur salirono sulla cima del colle. Quando Mosè alzava le mani, Israele prevaleva; ma quando le lasciava cadere, prevaleva Amalèk.  
Parola di Dio.

## SALMO

Dal Salmo 35

R. Signore, nella tua luce vediamo la luce.

étapes prescrites par le Seigneur. Ils campèrent à Rephidim. Comme il n'y avait pas d'eau à boire, le peuple chercha querelle à Moïse: «Donne-nous de l'eau à boire!» Moïse leur répondit: «Pourquoi me cherchez-vous querelle? Pourquoi mettez-vous le Seigneur à l'épreuve?» Là, le peuple souffrit de la soif. Il récrimina contre Moïse et dit: «Pourquoi nous as-tu fait monter d'Égypte? Était-ce pour nous faire mourir de soif avec nos fils et nos troupeaux?» Moïse cria vers le Seigneur: «Que vais-je faire de ce peuple? Encore un peu, et ils me lapideront!» Le Seigneur dit à Moïse: «Passe devant le peuple, emmène avec toi plusieurs des anciens d'Israël, prends en main le bâton avec lequel tu as frappé le Nil, et va! Moi, je serai là, devant toi, sur le rocher du mont Horeb. Tu frapperas le rocher, il en sortira de l'eau, et le peuple boira!» Et Moïse fit ainsi sous les yeux des anciens d'Israël. Il donna à ce lieu le nom de Massa (c'est-à-dire: Épreuve) et Mériba (c'est-à-dire: Querelle), parce que les fils d'Israël avaient cherché querelle au Seigneur, et parce qu'ils l'avaient mis à l'épreuve, en disant: «Le Seigneur est-il au milieu de nous, oui ou non?» Les Amalécites survinrent et attaquèrent Israël à Rephidim. Moïse dit alors à Josué: «Choisis des hommes, et va combattre les Amalécites. Moi, demain, je me tiendrai sur le sommet de la colline, le bâton de Dieu à la main.» Josué fit ce que Moïse avait dit: il mena le combat contre les Amalécites. Moïse, Aaron et Hour étaient montés au sommet de la colline. Quand Moïse tenait la main levée, Israël était le plus fort. Quand il la laissait retomber, Amalec était le plus fort.  
Parole de Dieu.

## PSAUME

Psaume 35

R. Seigneur, par ta lumière  
nous voyons la lumière.



Signore, il tuo amore è nel cielo,  
la tua fedeltà fino alle nubi,  
la tua giustizia è come le più alte montagne,  
il tuo giudizio come l'abisso profondo:  
uomini e bestie tu salvi, Signore. R.

Quanto è prezioso il tuo amore, o Dio!  
Si rifugiano gli uomini all'ombra delle tue ali,  
si saziano dell'abbondanza della tua casa:  
tu li disseti al torrente delle tue delizie. R.

È in te la sorgente della vita,  
alla tua luce vediamo la luce.  
Riversa il tuo amore su chi ti riconosce,  
la tua giustizia sui retti di cuore. R.

## EPISTOLA

Lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicesi  
(5, 1-11)

Riguardo poi ai tempi e ai momenti, fratelli, non avete bisogno che ve ne scriva; infatti sapete bene che il giorno del Signore verrà come un ladro di notte. E quando la gente dirà: «C'è pace e sicurezza!», allora d'improvviso la rovina li colpirà, come le doglie una donna incinta; e non potranno sfuggire. Ma voi, fratelli, non siete nelle tenebre, cosicché quel giorno possa sorprendervi come un ladro. Infatti siete tutti figli della luce e figli del giorno; noi non apparteniamo alla notte, né alle tenebre. Non dormiamo dunque come gli altri, ma vigiliamo e siamo sobri. Quelli che dormono, infatti, dormono di notte; e quelli che si ubriacano, di notte si ubriacano. Noi invece, che apparteniamo al giorno, siamo sobri, vestiti con la corazza della fede e della carità, e avendo come elmo la speranza della salvezza. Dio infatti non ci ha destinati alla sua ira, ma ad ottenere la salvezza per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo. Egli è morto per noi perché, sia che vegliamo sia che

Dans les cieux, Seigneur, ton amour ;  
jusqu'aux nues, ta vérité !  
Ta justice, une haute montagne ;  
tes jugements, le grand abîme !  
Tu sauves, Seigneur, l'homme et les bêtes. R.

Qu'il est précieux ton amour, ô mon Dieu !  
A l'ombre de tes ailes, tu abrites les hommes :  
ils savourent les festins de ta maison ;  
aux torrents du paradis, tu les abreuves. R.

En toi est la source de vie ;  
par ta lumière nous voyons la lumière.  
Garde ton amour à ceux qui t'ont connu,  
ta justice à tous les hommes droits. R.

## EPÎTRE

Lettre de saint Paul apôtre aux Thessaloniens  
(5, 1-11)

Pour ce qui est des temps et des moments de la venue du Seigneur, vous n'avez pas besoin, frères, que je vous en parle dans ma lettre. Vous savez très bien que le jour du Seigneur vient comme un voleur dans la nuit. Quand les gens diront: «Quelle paix! Quelle tranquillité!», c'est alors que, tout à coup, la catastrophe s'abattra sur eux, comme les douleurs sur la femme enceinte: ils ne pourront pas y échapper. Mais vous, frères, comme vous n'êtes pas dans les ténèbres, ce jour ne vous surprendra pas comme un voleur. En effet, vous êtes tous des fils de la lumière, des fils du jour; nous n'appartenons pas à la nuit et aux ténèbres. Alors, ne restons pas endormis comme les autres, mais soyons vigilants et restons sobres. Les gens qui dorment, c'est la nuit qu'ils dorment; ceux qui s'enivrent, c'est la nuit qu'ils sont ivres, mais nous qui sommes du jour, restons sobres; mettons la cuirasse de la foi et de l'amour et le casque de l'espérance du salut. Car Dieu ne nous a pas destinés à subir la colère, mais à entrer en possession du salut par notre Seigneur Jésus Christ, mort pour nous afin de nous faire vivre

dormiamo, viviamo insieme con lui. Perciò confortatevi a vicenda e siate di aiuto gli uni agli altri, come già fate.  
Parola di Dio.

avec lui, que nous soyons en train de veiller ou de dormir. Ainsi, réconfortez-vous mutuellement et édifiez-vous l'un l'autre, comme vous le faites déjà.  
Parole de Dieu.

## CANTO AL VANGELO

(Gv 8, 12)

Lode e onore a te,  
Signore Gesù!  
Io sono la luce del mondo,  
dice il Signore,  
chi segue me avrà la luce della vita.  
Lode e onore a te,  
Signore Gesù!

## ACCLAMATION AVANT L'ÉVANGILE

(Jn 8, 12)

Louange et honneur à toi,  
Seigneur Jésus Christ !  
Moi, je suis la lumière du monde,  
dit le Seigneur ;  
Celui qui me suit aura la lumière de la vie.  
Louange et honneur à toi,  
Seigneur Jésus Christ !

## VANGELO

Lettura del vangelo secondo Giovanni  
(9, 1-38b)

In quel tempo. Passando, il Signore Gesù vide un uomo cieco dalla nascita e i suoi discepoli lo interrogarono: «Rabbi, chi ha peccato, lui o i suoi genitori, perché sia nato cieco?». Rispose Gesù: «Né lui ha peccato né i suoi genitori, ma è perché in lui siano manifestate le opere di Dio. Bisogna che noi compiamo le opere di colui che mi ha mandato finché è giorno; poi viene la notte, quando nessuno può agire. Finché io sono nel mondo, sono la luce del mondo». Detto questo, sputò per terra, fece del fango con la saliva, spalmò il fango sugli occhi del cieco e gli disse: «Va' a lavarti nella piscina di Siloe» – che significa Inviato. Quegli andò, si lavò e tornò che ci vedeva. Allora i vicini e quelli che lo avevano visto prima, perché era un mendicante, dicevano: «Non è lui quello che stava seduto a chiedere l'elemosina?». Alcuni dicevano: «È lui»; altri dicevano:

## ÉVANGILE

Lecture de l'évangile de Jésus Christ selon saint Jean (9, 1-38b)

En ce temps-là, En passant, le Seigneur Jésus vit un homme aveugle de naissance. Ses disciples l'interrogèrent: «Rabbi, qui a péché, lui ou ses parents, pour qu'il soit né aveugle? » Jésus répondit: «Ni lui, ni ses parents n'ont péché. Mais c'était pour que les œuvres de Dieu se manifestent en lui. Il nous faut travailler aux œuvres de Celui qui m'a envoyé, tant qu'il fait jour; la nuit vient où personne ne pourra plus y travailler. Aussi longtemps que je suis dans le monde, je suis la lumière du monde. » Cela dit, il cracha à terre et, avec la salive, il fit de la boue; puis il appliqua la boue sur les yeux de l'aveugle, et lui dit: «Va te laver à la piscine de Siloé» – ce nom se traduit: Envoyé. L'aveugle y alla donc, et il se lava; quand il revint, il voyait. Ses voisins, et ceux qui l'avaient observé auparavant – car il était mendiant – dirent alors: «N'est-ce pas celui qui se tenait là pour mendier? » Les uns disaient: «C'est lui.» Les autres disaient: «Pas du tout,

«No, ma è uno che gli assomiglia». Ed egli diceva: «Sono io!». Allora gli domandarono: «In che modo ti sono stati aperti gli occhi?». Egli rispose: «L'uomo che si chiama Gesù ha fatto del fango, mi ha spalmato gli occhi e mi ha detto: "Va' a Siloe e làvati!". Io sono andato, mi sono lavato e ho acquistato la vista». Gli dissero: «Dov'è costui?». Rispose: «Non lo so». Condussero dai farisei quello che era stato cieco: era un sabato, il giorno in cui Gesù aveva fatto del fango e gli aveva aperto gli occhi. Anche i farisei dunque gli chiesero di nuovo come aveva acquistato la vista. Ed egli disse loro: «Mi ha messo del fango sugli occhi, mi sono lavato e ci vedo». Allora alcuni dei farisei dicevano: «Quest'uomo non viene da Dio, perché non osserva il sabato». Altri invece dicevano: «Come può un peccatore compiere segni di questo genere?». E c'era dissenso tra loro. Allora dissero di nuovo al cieco: «Tu, che cosa dici di lui, dal momento che ti ha aperto gli occhi?». Egli rispose: «È un profeta!». Ma i Giudei non credettero di lui che fosse stato cieco e che avesse acquistato la vista, finché non chiamarono i genitori di colui che aveva ricuperato la vista. E li interrogarono: «È questo il vostro figlio, che voi dite essere nato cieco? Come mai ora ci vede?». I genitori di lui risposero: «Sappiamo che questo è nostro figlio e che è nato cieco; ma come ora ci veda non lo sappiamo, e chi gli abbia aperto gli occhi, noi non lo sappiamo. Chiedetelo a lui: ha l'età, parlerà lui di sé». Questo dissero i suoi genitori, perché avevano paura dei Giudei; infatti i Giudei avevano già stabilito che, se uno lo avesse riconosciuto come il Cristo, venisse espulso dalla sinagoga. Per questo i suoi genitori dissero: «Ha l'età: chiedetelo a lui!». Allora chiamarono di nuovo l'uomo che era stato cieco e gli dissero: «Da' gloria a Dio! Noi sappiamo che quest'uomo è un peccatore». Quello rispose: «Se sia un peccatore, non lo so. Una cosa io so: ero

c'est quelqu'un qui lui ressemble.» Mais lui disait: «C'est bien moi.» Et on lui demandait: «Alors, comment tes yeux se sont-ils ouverts?» Il répondit: «L'homme qu'on appelle Jésus a fait de la boue, il me l'a appliquée sur les yeux et il m'a dit: 'Va à Siloé et lave-toi.' J'y suis donc allé et je me suis lavé; alors, j'ai vu.» Ils lui dirent: «Et lui, où est-il?» Il répondit: «Je ne sais pas.» On l'amène aux pharisiens, lui, l'ancien aveugle. Or, c'était un jour de sabbat que Jésus avait fait de la boue et lui avait ouvert les yeux. À leur tour, les pharisiens lui demandaient comment il pouvait voir. Il leur répondit: «Il m'a mis de la boue sur les yeux, je me suis lavé, et je vois.» Parmi les pharisiens, certains disaient: «Cet homme-là n'est pas de Dieu, puisqu'il n'observe pas le repos du sabbat.» D'autres disaient: «Comment un homme pécheur peut-il accomplir des signes pareils?» Ainsi donc ils étaient divisés. Alors ils s'adressent de nouveau à l'aveugle: «Et toi, que dis-tu de lui, puisqu'il t'a ouvert les yeux?» Il dit: «C'est un prophète.» Or, les Juifs ne voulaient pas croire que cet homme avait été aveugle et que maintenant il pouvait voir. C'est pourquoi ils convoquèrent ses parents et leur demandèrent: «Cet homme est bien votre fils, et vous dites qu'il est né aveugle? Comment se fait-il qu'à présent il voie?» Les parents répondirent: «Nous savons bien que c'est notre fils, et qu'il est né aveugle. Mais comment peut-il voir maintenant, nous ne le savons pas; et qui lui a ouvert les yeux, nous ne le savons pas non plus. Interrogez-le, il est assez grand pour s'expliquer.» Ses parents parlaient ainsi parce qu'ils avaient peur des Juifs. En effet, ceux-ci s'étaient déjà mis d'accord pour exclure de leurs assemblées tous ceux qui déclareraient publiquement que Jésus est le Christ. Voilà pourquoi les parents avaient dit: «Il est assez grand, interrogez-le!» Pour la seconde fois, les pharisiens convoquèrent l'homme qui avait été aveugle, et ils lui dirent: «Rends gloire à Dieu! Nous savons, nous, que cet homme est un pécheur.» Il répondit: «Est-ce un pécheur? Je n'en sais rien. Mais il y a une chose que je sais:

cieco e ora ci vedo». Allora gli dissero: «Che cosa ti ha fatto? Come ti ha aperto gli occhi?». Rispose loro: «Ve l'ho già detto e non avete ascoltato; perché volete udirlo di nuovo? Volete forse diventare anche voi suoi discepoli?». Lo insultarono e dissero: «Suo discepolo sei tu! Noi siamo discepoli di Mosè! Noi sappiamo che a Mosè ha parlato Dio; ma costui non sappiamo di dove sia». Rispose loro quell'uomo: «Proprio questo stupisce: che voi non sapete di dove sia, eppure mi ha aperto gli occhi. Sappiamo che Dio non ascolta i peccatori, ma che, se uno onora Dio e fa la sua volontà, egli lo ascolta. Da che mondo è mondo, non si è mai sentito dire che uno abbia aperto gli occhi a un cieco nato. Se costui non venisse da Dio, non avrebbe potuto far nulla». Gli replicarono: «Sei nato tutto nei peccati e insegni a noi?». E lo cacciarono fuori. Gesù seppe che l'avevano cacciato fuori; quando lo trovò, gli disse: «Tu, credi nel Figlio dell'uomo?». Egli rispose: «E chi è, Signore, perché io creda in lui?». Gli disse Gesù: «Lo hai visto: è colui che parla con te». Ed egli disse: «Credo, Signore!».

Parola del Signore.

j'étais aveugle, et à présent je vois. » Ils lui dirent alors: «Comment a-t-il fait pour t'ouvrir les yeux? » Il leur répondit: «Je vous l'ai déjà dit, et vous n'avez pas écouté. Pourquoi voulez-vous m'entendre encore une fois? Serait-ce que vous voulez, vous aussi, devenir ses disciples? » Ils se mirent à l'injurier: «C'est toi qui es son disciple; nous, c'est de Moïse que nous sommes les disciples. Nous savons que Dieu a parlé à Moïse; mais celui-là, nous ne savons pas d'où il est. » L'homme leur répondit: «Voilà bien ce qui est étonnant! Vous ne savez pas d'où il est, et pourtant il m'a ouvert les yeux. Dieu, nous le savons, n'exauce pas les pécheurs, mais si quelqu'un l'honore et fait sa volonté, il l'exauce. Jamais encore on n'avait entendu dire que quelqu'un ait ouvert les yeux à un aveugle de naissance. Si lui n'était pas de Dieu, il ne pourrait rien faire. » Ils répliquèrent: «Tu es tout entier dans le péché depuis ta naissance, et tu nous fais la leçon? » Et ils le jetèrent dehors. Jésus apprit qu'ils l'avaient jeté dehors. Il le retrouva et lui dit: «Crois-tu au Fils de l'homme? » Il répondit: «Et qui est-il, Seigneur, pour que je croie en lui? » Jésus lui dit: «Tu le vois, et c'est lui qui te parle. » Il dit: «Je crois, Seigneur! »  
Acclamons la Parole du Seigneur.

Testi biblici:

La sacra Bibbia © 2008 CEI, Roma

Lezionario ambrosiano © 2008 ITL, Milano



Progetto e realizzazione:

© 2019 Studium Generale Ambrosianum – Milano

Tutti i diritti riservati.

Textes bibliques :

La Bible. Traduction officielle liturgique

© 2013 AELF, Paris



Projet et réalisation:

© 2019 Studium Generale Ambrosianum – Milano

Tous droits réservés.



ITALIANO - TEDESCO

DOMENICA DEL CIECO NATO

IV domenica di Quaresima

SONNTAG DES BLINDGEBORENEN

4. Fastensonntag

Ambrosianische Liturgie

ITALIENISCH - DEUTSCH

### LETTURA VIGILIARE

Lettura del vangelo secondo Matteo (17, 1b-9)

In quel tempo. Il Signore Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte. E fu trasfigurato davanti a loro: il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce. Ed ecco, apparvero loro Mosè ed Elia, che conversavano con lui. Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Signore, è bello per noi essere qui! Se vuoi, farò qui tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Egli stava ancora parlando, quando una nube luminosa li coprì con la sua ombra. Ed ecco una voce dalla nube che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento. Ascoltatelo». All'udire ciò, i discepoli caddero con la faccia a terra e furono presi da grande timore. Ma Gesù si avvicinò, li toccò e disse: «Alzatevi e non temete». Alzando gli occhi non videro nessuno, se non Gesù solo. Mentre scendevano dal monte, Gesù ordinò loro: «Non parlate a nessuno di questa visione, prima che il Figlio dell'uomo non sia risorto dai morti».

Lode e onore a te, Cristo Signore, nei secoli dei secoli.

### VIGILLESUNG

Lesung des heiligen Evangeliums nach Matthäus (17, 1b-9)

In jener Zeit, Jesus, der Herr, nahm Petrus, Jakobus und dessen Bruder Johannes beiseite und führte sie auf einen hohen Berg. Und er wurde vor ihnen verwandelt; sein Gesicht leuchtete wie die Sonne und seine Kleider wurden weiß wie das Licht. Und siehe, es erschienen ihnen Mose und Elia und redeten mit Jesus. Und Petrus antwortete und sagte zu Jesus: Herr, es ist gut, dass wir hier sind. Wenn du willst, werde ich hier drei Hütten bauen, eine für dich, eine für Mose und eine für Elia. Noch während er redete, siehe, eine leuchtende Wolke überschattete sie und siehe, eine Stimme erscholl aus der Wolke: Dieser ist mein geliebter Sohn, an dem ich Wohlgefallen gefunden habe; auf ihn sollt ihr hören. Als die Jünger das hörten, warfen sie sich mit dem Gesicht zu Boden und fürchteten sich sehr. Da trat Jesus zu ihnen, fasste sie an und sagte: Steht auf und fürchtet euch nicht! Und als sie aufblickten, sahen sie niemanden außer Jesus allein. Während sie den Berg hinabstiegen, gebot ihnen Jesus: Erzählt niemandem von dem, was ihr gesehen habt, bis der Menschensohn von den Toten auferweckt ist! Herr Jesus Christus, dir sei Lob und Ehre, jetzt und in Ewigkeit!

### LETTURA

Lettura del libro dell'Esodo (17, 1-11)

In quei giorni. Tutta la comunità degli Israeliti levò le tende dal deserto di Sin,

### LESUNG

Lesung des Buches Exodus (17, 1-11)

In jenen Tagen, Die ganze Gemeinde der Israeliten zog von der Wüste Sin weiter, einen

camminando di tappa in tappa, secondo l'ordine del Signore, e si accampò a Refidim. Ma non c'era acqua da bere per il popolo. Il popolo protestò contro Mosè: «Dateci acqua da bere!». Mosè disse loro: «Perché protestate con me? Perché mettete alla prova il Signore?». In quel luogo il popolo soffriva la sete per mancanza di acqua; il popolo mormorò contro Mosè e disse: «Perché ci hai fatto salire dall'Egitto per far morire di sete noi, i nostri figli e il nostro bestiame?». Allora Mosè gridò al Signore, dicendo: «Che cosa farò io per questo popolo? Ancora un poco e mi lapideranno!». Il Signore disse a Mosè: «Passa davanti al popolo e prendi con te alcuni anziani d'Israele. Prendi in mano il bastone con cui hai percosso il Nilo, e va'! Ecco, io starò davanti a te là sulla roccia, sull'Oreb; tu batterai sulla roccia: ne uscirà acqua e il popolo berrà». Mosè fece così, sotto gli occhi degli anziani d'Israele. E chiamò quel luogo Massa e Meriba, a causa della protesta degli Israeliti e perché misero alla prova il Signore, dicendo: «Il Signore è in mezzo a noi sì o no?». Amalèk venne a combattere contro Israele a Refidim. Mosè disse a Giosuè: «Scegli per noi alcuni uomini ed esci in battaglia contro Amalèk. Domani io starò ritto sulla cima del colle, con in mano il bastone di Dio». Giosuè eseguì quanto gli aveva ordinato Mosè per combattere contro Amalèk, mentre Mosè, Aronne e Cur salirono sulla cima del colle. Quando Mosè alzava le mani, Israele prevaleva; ma quando le lasciava cadere, prevaleva Amalèk.  
Parola di Dio.

## SALMO

Dal Salmo 35

R. Signore, nella tua luce vediamo la luce.

Tagesmarsch nach dem anderen, wie es der Herr jeweils bestimmte. In Refidim schlugen sie ihr Lager auf, aber das Volk hatte kein Wasser zu trinken. Da geriet es mit Mose in Streit und sagte: Gebt uns Wasser zu trinken! Mose antwortete ihnen: Was streitet ihr mit mir? Warum stellt ihr den Herrn auf die Probe? Das Volk düstete dort nach Wasser und murrte gegen Mose. Sie sagten: Wozu hast du uns überhaupt aus Ägypten heraufgeführt, um mich und meine Söhne und mein Vieh vor Durst sterben zu lassen? Mose schrie zum Herrn: Was soll ich mit diesem Volk anfangen? Es fehlt nur wenig und sie steinigen mich. Der Herr antwortete Mose: Geh am Volk vorbei und nimm einige von den Ältesten Israels mit; nimm auch den Stab in die Hand, mit dem du auf den Nil geschlagen hast, und geh! Siehe, dort drüben auf dem Felsen am Horeb werde ich vor dir stehen. Dann schlag an den Felsen! Es wird Wasser herauskommen und das Volk kann trinken. Das tat Mose vor den Augen der Ältesten Israels. Den Ort nannte er Massa und Meriba, Probe und Streit, weil die Israeliten gehadert und den Herrn auf die Probe gestellt hatten, indem sie sagten: Ist der Herr in unserer Mitte oder nicht? Und Amalek kam und suchte in Refidim den Kampf mit Israel. Da sagte Mose zu Josua: Wähl uns Männer aus und zieh in den Kampf gegen Amalek! Ich selbst werde mich morgen mit dem Gottesstab in meiner Hand auf den Gipfel des Hügels stellen. Josua tat, was ihm Mose aufgetragen hatte, und kämpfte gegen Amalek, während Mose, Aaron und Hur auf den Gipfel des Hügels stiegen. Solange Mose seine Hand erhoben hielt, war Israel stärker; sooft er aber die Hand sinken ließ, war Amalek stärker.  
Wort des lebendigen Gottes.

## PSALM

Psalm 35

R. Herr, in deinem Licht  
schauen wir das Licht.

Signore, il tuo amore è nel cielo,  
la tua fedeltà fino alle nubi,  
la tua giustizia è come le più alte montagne,  
il tuo giudizio come l'abisso profondo:  
uomini e bestie tu salvi, Signore. R.

Quanto è prezioso il tuo amore, o Dio!  
Si rifugiano gli uomini  
all'ombra delle tue ali,  
si saziano dell'abbondanza della tua casa:  
tu li disseti al torrente delle tue delizie. R.

È in te la sorgente della vita,  
alla tua luce vediamo la luce.  
Riversa il tuo amore su chi ti riconosce,  
la tua giustizia  
sui retti di cuore. R.

## **EPISTOLA**

Lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicesi  
(5, 1-11)

Riguardo poi ai tempi e ai momenti, fratelli, non avete bisogno che ve ne scriva; infatti sapete bene che il giorno del Signore verrà come un ladro di notte. E quando la gente dirà: «C'è pace e sicurezza!», allora d'improvviso la rovina li colpirà, come le doglie una donna incinta; e non potranno sfuggire. Ma voi, fratelli, non siete nelle tenebre, cosicché quel giorno possa sorprendervi come un ladro. Infatti siete tutti figli della luce e figli del giorno; noi non apparteniamo alla notte, né alle tenebre. Non dormiamo dunque come gli altri, ma vegliamo e siamo sobri. Quelli che dormono, infatti, dormono di notte; e quelli che si ubriacano, di notte si ubriacano. Noi invece, che apparteniamo al giorno, siamo sobri, vestiti con la corazza della fede e della carità, e avendo come elmo la speranza della salvezza. Dio infatti non ci ha destinati alla sua ira, ma ad ottenere la salvezza per mezzo

Herr, deine Liebe reicht, so weit der Himmel ist,  
deine Treue bis zu den Wolken.  
Deine Gerechtigkeit steht wie die Berge Gottes,  
deine Urteile sind tief wie die Urflut.  
Du rettetest Menschen und Tiere, Herr. R.

Wie köstlich ist deine Liebe, Gott!  
Menschen bergen sich  
im Schatten deiner Flügel.  
Sie laben sich am Reichtum deines Hauses;  
du tränkst sie mit dem Strom deiner Wonnen. R.

Denn bei dir ist die Quelle des Lebens,  
in deinem Licht schauen wir das Licht.  
Erhalte denen, die dich kennen, deine Liebe  
und deine Gerechtigkeit  
den Menschen mit redlichem Herzen! R.

## **EPISTEL**

Brief des Apostels Paulus an die  
Thessalonicher (5, 1-11)

Über Zeiten und Stunden, Brüder und Schwestern, brauche ich euch nicht zu schreiben. Ihr selbst wisst genau, dass der Tag des Herrn kommt wie ein Dieb in der Nacht. Während die Menschen sagen: Friede und Sicherheit!, kommt plötzlich Verderben über sie wie die Wehen über eine schwangere Frau und es gibt kein Entrinnen. Ihr aber, Brüder und Schwestern, lebt nicht im Finstern, sodass euch der Tag nicht wie ein Dieb überraschen kann. Ihr alle seid Söhne des Lichts und Söhne des Tages. Wir gehören nicht der Nacht und nicht der Finsternis. Darum wollen wir nicht schlafen wie die anderen, sondern wach und nüchtern sein. Denn wer schläft, schläft bei Nacht, und wer sich betrinkt, betrinkt sich bei Nacht. Wir aber, die dem Tag gehören, wollen nüchtern sein und uns rüsten mit dem Panzer des Glaubens und der Liebe und mit dem Helm der Hoffnung auf Rettung. Denn Gott hat uns nicht für das Gericht seines Zorns bestimmt, sondern dafür, dass wir durch Jesus

del Signore nostro Gesù Cristo. Egli è morto per noi perché, sia che vegliamo sia che dormiamo, viviamo insieme con lui. Perciò confortatevi a vicenda e siate di aiuto gli uni agli altri, come già fate.  
Parola di Dio.

## CANTO AL VANGELO

(Gv 8, 12)

Lode e onore a te, Signore Gesù!  
Io sono la luce del mondo, dice il Signore,  
chi segue me  
avrà la luce della vita.  
Lode e onore a te, Signore Gesù!

## VANGELO

Lettura del vangelo secondo Giovanni (9, 1-38b)

In quel tempo. Passando, il Signore Gesù vide un uomo cieco dalla nascita e i suoi discepoli lo interrogarono: «Rabbì, chi ha peccato, lui o i suoi genitori, perché sia nato cieco?». Rispose Gesù: «Né lui ha peccato né i suoi genitori, ma è perché in lui siano manifestate le opere di Dio. Bisogna che noi compiamo le opere di colui che mi ha mandato finché è giorno; poi viene la notte, quando nessuno può agire. Finché io sono nel mondo, sono la luce del mondo». Detto questo, sputò per terra, fece del fango con la saliva, spalmò il fango sugli occhi del cieco e gli disse: «Va' a lavarti nella piscina di Siloe» – che significa Inviato. Quegli andò, si lavò e tornò che ci vedeva. Allora i vicini e quelli che lo avevano visto prima, perché era un mendicante, dicevano: «Non è lui quello che stava seduto a chiedere l'elemosina?». Alcuni dicevano: «È lui»; altri dicevano: «No, ma è uno che gli assomiglia». Ed egli diceva: «Sono io!». Allora gli domandarono:

Christus, unseren Herrn, die Rettung erlangen. Er ist für uns gestorben, damit wir vereint mit ihm leben, ob wir nun wachen oder schlafen. Darum tröstet einander und einer baue den andern auf, wie ihr es schon tut!  
Wort des lebendigen Gottes.

## RUF VOR DEM EVANGELIUM

(vgl. Joh 8, 12)

Herr Jesus, dir sei Lob und Ehre!  
Ich bin das Licht der Welt, spricht der Herr.  
Wer mir nachfolgt,  
wird das Licht des Lebens haben.  
Herr Jesus, dir sei Lob und Ehre!

## EVANGELIUM

Lesung des heiligen Evangeliums nach Johannes (9, 1-38b)

In jener Zeit, Unterwegs sah Jesus, der Herr, einen Mann, der seit seiner Geburt blind war. Da fragten ihn seine Jünger: Rabbi, wer hat gesündigt? Er selbst oder seine Eltern, sodass er blind geboren wurde? Jesus antwortete: Weder er noch seine Eltern haben gesündigt, sondern die Werke Gottes sollen an ihm offenbar werden. Wir müssen, solange es Tag ist, die Werke dessen vollbringen, der mich gesandt hat; es kommt die Nacht, in der niemand mehr wirken kann. Solange ich in der Welt bin, bin ich das Licht der Welt. Als er dies gesagt hatte, spuckte er auf die Erde; dann machte er mit dem Speichel einen Teig, strich ihn dem Blinden auf die Augen und sagte zu ihm: Geh und wasch dich in dem Teich Schiloach! Das heißt übersetzt: der Gesandte. Der Mann ging fort und wusch sich. Und als er zurückkam, konnte er sehen. Die Nachbarn und jene, die ihn früher als Bettler gesehen hatten, sagten: Ist das nicht der Mann, der dasaß und bettelte? Einige sagten: Er ist es. Andere sagten: Nein, er sieht ihm nur ähnlich. Er selbst aber sagte: Ich bin es. Da fragten sie ihn:



«In che modo ti sono stati aperti gli occhi?». Egli rispose: «L'uomo che si chiama Gesù ha fatto del fango, mi ha spalmato gli occhi e mi ha detto: "Va' a Siloe e làvati!". Io sono andato, mi sono lavato e ho acquistato la vista». Gli dissero: «Dov'è costui?». Rispose: «Non lo so». Condussero dai farisei quello che era stato cieco: era un sabato, il giorno in cui Gesù aveva fatto del fango e gli aveva aperto gli occhi. Anche i farisei dunque gli chiesero di nuovo come aveva acquistato la vista. Ed egli disse loro: «Mi ha messo del fango sugli occhi, mi sono lavato e ci vedo». Allora alcuni dei farisei dicevano: «Quest'uomo non viene da Dio, perché non osserva il sabato». Altri invece dicevano: «Come può un peccatore compiere segni di questo genere?». E c'era dissenso tra loro. Allora dissero di nuovo al cieco: «Tu, che cosa dici di lui, dal momento che ti ha aperto gli occhi?». Egli rispose: «È un profeta!». Ma i Giudei non credettero di lui che fosse stato cieco e che avesse acquistato la vista, finché non chiamarono i genitori di colui che aveva ricuperato la vista. E li interrogarono: «È questo il vostro figlio, che voi dite essere nato cieco? Come mai ora ci vede?». I genitori di lui risposero: «Sappiamo che questo è nostro figlio e che è nato cieco; ma come ora ci veda non lo sappiamo, e chi gli abbia aperto gli occhi, noi non lo sappiamo. Chiedetelo a lui: ha l'età, parlerà lui di sé». Questo dissero i suoi genitori, perché avevano paura dei Giudei; infatti i Giudei avevano già stabilito che, se uno lo avesse riconosciuto come il Cristo, venisse espulso dalla sinagoga. Per questo i suoi genitori dissero: «Ha l'età: chiedetelo a lui!». Allora chiamarono di nuovo l'uomo che era stato cieco e gli dissero: «Da' gloria a Dio! Noi sappiamo che quest'uomo è un peccatore». Quello rispose: «Se sia un peccatore, non lo so. Una cosa io so: ero cieco e ora ci vedo». Allora gli dissero: «Che cosa ti ha fatto? Come ti ha aperto gli

Wie sind deine Augen geöffnet worden? Er antwortete: Der Mann, der Jesus heißt, machte einen Teig, bestrich damit meine Augen und sagte zu mir: Geh zum Schiloach und wasch dich! Ich ging hin, wusch mich und konnte sehen. Sie fragten ihn: Wo ist er? Er sagte: Ich weiß es nicht. Da brachten sie den Mann, der blind gewesen war, zu den Pharisäern. Es war aber Sabbat an dem Tag, als Jesus den Teig gemacht und ihm die Augen geöffnet hatte. Auch die Pharisäer fragten ihn, wie er sehend geworden sei. Er antwortete ihnen: Er legte mir einen Teig auf die Augen und ich wusch mich und jetzt sehe ich. Einige der Pharisäer sagten: Dieser Mensch ist nicht von Gott, weil er den Sabbat nicht hält. Andere aber sagten: Wie kann ein sündiger Mensch solche Zeichen tun? So entstand eine Spaltung unter ihnen. Da fragten sie den Blinden noch einmal: Was sagst du selbst über ihn? Er hat doch deine Augen geöffnet. Der Mann sagte: Er ist ein Prophet. Die Juden aber wollten nicht glauben, dass er blind gewesen und sehend geworden war. Daher riefen sie die Eltern des von der Blindheit Geheilten und fragten sie: Ist das euer Sohn, von dem ihr sagt, dass er blind geboren wurde? Wie kommt es, dass er jetzt sieht? Seine Eltern antworteten: Wir wissen, dass er unser Sohn ist und dass er blind geboren wurde. Wie es kommt, dass er jetzt sieht, das wissen wir nicht. Und wer seine Augen geöffnet hat, das wissen wir auch nicht. Fragt doch ihn selbst, er ist alt genug und kann selbst für sich sprechen! Das sagten seine Eltern, weil sie sich vor den Juden fürchteten; denn die Juden hatten schon beschlossen, jeden, der ihn als den Christus bekenne, aus der Synagoge auszustoßen. Deswegen sagten seine Eltern: Er ist alt genug, fragt ihn selbst! Da riefen die Pharisäer den Mann, der blind gewesen war, zum zweiten Mal und sagten zu ihm: Gib Gott die Ehre! Wir wissen, dass dieser Mensch ein Sünder ist. Er antwortete: Ob er ein Sünder ist, weiß ich nicht. Nur das eine weiß ich, dass ich blind war und jetzt sehe. Sie fragten ihn: Was hat er mit dir gemacht? Wie hat er deine Augen geöffnet? Er antwortete ihnen: Ich habe es euch bereits gesagt, aber ihr habt nicht gehört. Warum wollt ihr es

occhi?". Rispose loro: «Ve l'ho già detto e non avete ascoltato; perché volete udirlo di nuovo? Volete forse diventare anche voi suoi discepoli?». Lo insultarono e dissero: «Suo discepolo sei tu! Noi siamo discepoli di Mosè! Noi sappiamo che a Mosè ha parlato Dio; ma costui non sappiamo di dove sia». Rispose loro quell'uomo: «Proprio questo stupisce: che voi non sapete di dove sia, eppure mi ha aperto gli occhi. Sappiamo che Dio non ascolta i peccatori, ma che, se uno onora Dio e fa la sua volontà, egli lo ascolta. Da che mondo è mondo, non si è mai sentito dire che uno abbia aperto gli occhi a un cieco nato. Se costui non venisse da Dio, non avrebbe potuto far nulla». Gli replicarono: «Sei nato tutto nei peccati e insegni a noi?». E lo cacciarono fuori. Gesù seppe che l'avevano cacciato fuori; quando lo trovò, gli disse: «Tu, credi nel Figlio dell'uomo?». Egli rispose: «E chi è, Signore, perché io creda in lui?». Gli disse Gesù: «Lo hai visto: è colui che parla con te». Ed egli disse: «Credo, Signore!».

Parola del Signore.

noch einmal hören? Wollt etwa auch ihr seine Jünger werden? Da beschimpften sie ihn: Du bist ein Jünger dieses Menschen; wir aber sind Jünger des Mose. Wir wissen, dass zu Mose Gott gesprochen hat; aber von dem da wissen wir nicht, woher er kommt. Der Mensch antwortete ihnen: Darin liegt ja das Erstaunliche, dass ihr nicht wisst, woher er kommt; dabei hat er doch meine Augen geöffnet. Wir wissen, dass Gott Sünder nicht erhört; wer aber Gott fürchtet und seinen Willen tut, den erhört er. Noch nie hat man gehört, dass jemand die Augen eines Blindgeborenen geöffnet hat. Wenn dieser nicht von Gott wäre, dann hätte er gewiss nichts ausrichten können. Sie entgegneten ihm: Du bist ganz und gar in Sünden geboren und du willst uns belehren? Und sie stießen ihn hinaus. Jesus hörte, dass sie ihn hinausgestoßen hatten, und als er ihn traf, sagte er zu ihm: Glaubst du an den Menschensohn? Da antwortete jener und sagte: Wer ist das, Herr, damit ich an ihn glaube? Jesus sagte zu ihm: Du hast ihn bereits gesehen; er, der mit dir redet, ist es. Er aber sagte: Ich glaube, Herr!

Wort unseres Herrn Jesus Christus.

Testi biblici:

La sacra Bibbia © 2008 CEI, Roma

Lezionario ambrosiano © 2008 ITL, Milano



Progetto e realizzazione:

© 2019 Studium Generale Ambrosianum – Milano

Tutti i diritti riservati.

Bibeltexte:

Einheitsübersetzung der Heiligen Schrift. Revidierte Ausgabe

© 2016 Katholische Bibelanstalt, Stuttgart



Projekt und Realisierung:

© 2019 Studium Generale Ambrosianum – Milano

Alle Rechte vorbehalten.



ITALIANO - SPAGNOLO

DOMENICA DEL CIECO NATO

IV domenica di Quaresima

DOMINGO DEL CIEGO DE NACIMIENTO

IV domingo de Cuaresma

Rito ambrosiano

ITALIAN - ESPAÑOL

### LETTURA VIGILIARE

Lettura del vangelo secondo Matteo (17, 1b-9)

In quel tempo. Il Signore Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte. E fu trasfigurato davanti a loro: il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce. Ed ecco, apparvero loro Mosè ed Elia, che conversavano con lui. Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Signore, è bello per noi essere qui! Se vuoi, farò qui tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Egli stava ancora parlando, quando una nube luminosa li coprì con la sua ombra. Ed ecco una voce dalla nube che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento. Ascoltatelo». All'udire ciò, i discepoli caddero con la faccia a terra e furono presi da grande timore. Ma Gesù si avvicinò, li toccò e disse: «Alzatevi e non temete». Alzando gli occhi non videro nessuno, se non Gesù solo. Mentre scendevano dal monte, Gesù ordinò loro: «Non parlate a nessuno di questa visione, prima che il Figlio dell'uomo non sia risorto dai morti».

Lode e onore a te, Cristo Signore, nei secoli dei secoli.

### LECTURA VIGILIAR

Lectura del santo evangelio según san Mateo (17, 1b-9)

En aquel tiempo, El Señor Jesús tomó consigo a Pedro, a Santiago y a su hermano Juan, y subió con ellos aparte a un monte alto. Se transfiguró delante de ellos, y su rostro resplandecía como el sol, y sus vestidos se volvieron blancos como la luz. De repente se les aparecieron Moisés y Elías conversando con él. Pedro, entonces, tomó la palabra y dijo a Jesús: «Señor, ¡qué bueno es que estemos aquí! Si quieres, haré tres tiendas: una para ti, otra para Moisés y otra para Elías.» Todavía estaba hablando cuando una nube luminosa los cubrió con su sombra y una voz desde la nube decía: «Este es mi Hijo, el amado, en quien me complazco. Escuchadlo.» Al oírlo, los discípulos cayeron de bruces, llenos de espanto. Jesús se acercó y, tocándolos, les dijo: «Levantaos, no temáis.» Al alzar los ojos, no vieron a nadie más que a Jesús, solo. Cuando bajaban del monte, Jesús les mandó: «No contéis a nadie la visión hasta que el Hijo del hombre resucite de entre los muertos.»

A ti honor y alabanza, Señor Jesucristo, por los siglos de los siglos.

### LETTURA

Lettura del libro dell'Esodo (17, 1-11)

In quei giorni. Tutta la comunità degli Israeliti levò le tende dal deserto di Sin, camminando di tappa in tappa, secondo l'ordine del Signore, e si accampò a Refidim. Ma non c'era

### LECTURA

Lectura del libro del Exodo (17, 1-11)

En aquellos días, Toda la comunidad de los hijos de Israel se marchó del desierto de Sin, por etapas, según la orden del Señor, y acampó en Refidín, donde el pueblo no

acqua da bere per il popolo. Il popolo protestò contro Mosè: «Dateci acqua da bere!». Mosè disse loro: «Perché protestate con me? Perché mettete alla prova il Signore?». In quel luogo il popolo soffriva la sete per mancanza di acqua; il popolo mormorò contro Mosè e disse: «Perché ci hai fatto salire dall'Egitto per far morire di sete noi, i nostri figli e il nostro bestiame?». Allora Mosè gridò al Signore, dicendo: «Che cosa farò io per questo popolo? Ancora un poco e mi lapideranno!». Il Signore disse a Mosè: «Passa davanti al popolo e prendi con te alcuni anziani d'Israele. Prendi in mano il bastone con cui hai percosso il Nilo, e va'! Ecco, io starò davanti a te là sulla roccia, sull'Oreb; tu batterai sulla roccia: ne uscirà acqua e il popolo berrà». Mosè fece così, sotto gli occhi degli anziani d'Israele. E chiamò quel luogo Massa e Meriba, a causa della protesta degli Israeliti e perché misero alla prova il Signore, dicendo: «Il Signore è in mezzo a noi sì o no?». Amalèk venne a combattere contro Israele a Refidim. Mosè disse a Giosuè: «Scegli per noi alcuni uomini ed esci in battaglia contro Amalèk. Domani io starò ritto sulla cima del colle, con in mano il bastone di Dio». Giosuè eseguì quanto gli aveva ordinato Mosè per combattere contro Amalèk, mentre Mosè, Aronne e Cur salirono sulla cima del colle. Quando Mosè alzava le mani, Israele prevaleva; ma quando le lasciava cadere, prevaleva Amalèk.

Parola di Dio.

encontró agua que beber. El pueblo se querelló contra Moisés y dijo: «Danos agua que beber.» Él les respondió: «¿Por qué os querelláis contra mí?, ¿por qué tentáis al Señor?». Pero el pueblo, sediento, murmuró contra Moisés, diciendo: «¿Por qué nos has sacado de Egipto para matarnos de sed a nosotros, a nuestros hijos y a nuestros ganados?». Clamó Moisés al Señor y dijo: «¿Qué puedo hacer con este pueblo? Por poco me apedrean.» Respondió el Señor a Moisés: «Pasa al frente del pueblo y toma contigo algunos de los ancianos de Israel; empuña el bastón con el que golpeaste el Nilo y marcha. Yo estaré allí ante ti, junto a la roca de Horeb. Golpea la roca, y saldrá agua para que beba el pueblo.» Moisés lo hizo así a la vista de los ancianos de Israel. Y llamó a aquel lugar Masá y Meribá, a causa de la querrela de los hijos de Israel y porque habían tentado al Señor, diciendo: «¿Está el Señor entre nosotros o no?». Amalec vino y atacó a Israel en Refidín. Moisés dijo a Josué: «Escoge unos cuantos hombres, haz una salida y ataca a Amalec. Mañana yo estaré en pie en la cima del monte, con el bastón de Dios en la mano.» Hizo Josué lo que le decía Moisés, y atacó a Amalec; entretanto, Moisés, Aarón y Jur subían a la cima del monte. Mientras Moisés tenía en alto las manos, vencía Israel; mientras las tenía bajadas, vencía Amalec.

Palabra de Dios.

## SALMO

Dal Salmo 35

R. Signore, nella tua luce vediamo la luce.

Signore, il tuo amore è nel cielo,  
la tua fedeltà fino alle nubi,  
la tua giustizia è come le più alte montagne,  
il tuo giudizio come l'abisso profondo:  
uomini e bestie tu salvi, Signore. R.

## SALMO

Salmo 35

R. Señor, tu luz nos hace ver la luz.

Señor, tu misericordia llega al cielo,  
tu fidelidad hasta las nubes;  
tu justicia es como las altas cordilleras,  
tus juicios son como el océano inmenso.  
Tú socorres a hombres y animales. R.

Quanto è prezioso il tuo amore, o Dio!  
Si rifugiano gli uomini all'ombra delle tue ali,  
si saziano dell'abbondanza della tua casa:  
tu li disseti al torrente delle tue delizie. R.

È in te la sorgente della vita,  
alla tua luce vediamo la luce.  
Riversa il tuo amore  
su chi ti riconosce,  
la tua giustizia sui retti di cuore. R.

¡Qué inapreciable es tu misericordia, oh Dios!,  
los humanos se acogen a la sombra de tus alas;  
se nutren de lo sabroso de tu casa,  
les das a beber del torrente de tus delicias. R.

Porque en ti está la fuente viva,  
y tu luz nos hace ver la luz.  
Prolonga tu misericordia  
con los que te reconocen,  
tu justicia con los rectos de corazón. R.

## EPISTOLA

Lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicesi  
(5, 1-11)

Riguardo poi ai tempi e ai momenti, fratelli, non avete bisogno che ve ne scriva; infatti sapete bene che il giorno del Signore verrà come un ladro di notte. E quando la gente dirà: «C'è pace e sicurezza!», allora d'improvviso la rovina li colpirà, come le doglie una donna incinta; e non potranno sfuggire. Ma voi, fratelli, non siete nelle tenebre, cosicché quel giorno possa sorprendervi come un ladro. Infatti siete tutti figli della luce e figli del giorno; noi non apparteniamo alla notte, né alle tenebre. Non dormiamo dunque come gli altri, ma vegliamo e siamo sobri. Quelli che dormono, infatti, dormono di notte; e quelli che si ubriacano, di notte si ubriacano. Noi invece, che apparteniamo al giorno, siamo sobri, vestiti con la corazza della fede e della carità, e avendo come elmo la speranza della salvezza. Dio infatti non ci ha destinati alla sua ira, ma ad ottenere la salvezza per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo. Egli è morto per noi perché, sia che vegliamo sia che dormiamo, viviamo insieme con lui. Perciò confortatevi a vicenda e siate di aiuto gli uni agli altri, come già fate.  
Parola di Dio.

## EPÍSTOLA

Carta del apóstol san Pablo a los  
Tsalonicenses (5, 1-11)

En lo referente al tiempo y a las circunstancias, hermanos, no necesitáis que os escriba, pues vosotros sabéis perfectamente que el Día del Señor llegará como un ladrón en la noche. Cuando estén diciendo: «paz y seguridad,» entonces, de improvviso, les sobrevendrá la ruina, como los dolores de parto a la que está encinta, y no podrán escapar. Pero vosotros, hermanos, no vivís en tinieblas, de forma que ese día os sorprenda como un ladrón; porque todos sois hijos de la luz e hijos del día; no somos de la noche ni de las tinieblas. Así, pues, no nos entreguemos al sueño como los demás, sino estemos en vela y vivamos sobriamente. Los que duermen, de noche duermen; los que se emborrachan, de noche se emborrachan. En cambio nosotros, que somos del día, vivamos sobriamente, revestidos con la coraza de la fe y del amor, y teniendo como casco la esperanza de la salvación. Porque Dios no nos ha destinado al castigo, sino a obtener la salvación por medio de nuestro Señor Jesucristo, que murió por nosotros para que, despiertos o dormidos, vivamos con él. Por eso, animaos mutuamente y edificaos unos a otros, como ya lo hacéis.  
Palabra de Dios.

## CANTO AL VANGELO

(Gv 8, 12)

Lode e onore a te, Signore Gesù!  
Io sono la luce del mondo, dice il Signore,  
chi segue me avrà la luce della vita.  
Lode e onore a te, Signore Gesù!

## VANGELO

Lettura del vangelo secondo Giovanni  
(9, 1-38b)

In quel tempo. Passando, il Signore Gesù vide un uomo cieco dalla nascita e i suoi discepoli lo interrogarono: «Rabbì, chi ha peccato, lui o i suoi genitori, perché sia nato cieco?». Rispose Gesù: «Né lui ha peccato né i suoi genitori, ma è perché in lui siano manifestate le opere di Dio. Bisogna che noi compiamo le opere di colui che mi ha mandato finché è giorno; poi viene la notte, quando nessuno può agire. Finché io sono nel mondo, sono la luce del mondo». Detto questo, sputò per terra, fece del fango con la saliva, spalmò il fango sugli occhi del cieco e gli disse: «Va' a lavarti nella piscina di Siloe» – che significa Inviato. Quegli andò, si lavò e tornò che ci vedeva. Allora i vicini e quelli che lo avevano visto prima, perché era un mendicante, dicevano: «Non è lui quello che stava seduto a chiedere l'elemosina?». Alcuni dicevano: «È lui»; altri dicevano: «No, ma è uno che gli assomiglia». Ed egli diceva: «Sono io!». Allora gli domandarono: «In che modo ti sono stati aperti gli occhi?». Egli rispose: «L'uomo che si chiama Gesù ha fatto del fango, mi ha spalmato gli occhi e mi ha detto: "Va' a Siloe e làvati!". Io sono andato, mi sono lavato e ho acquistato la vista». Gli dissero: «Dov'è costui?». Rispose: «Non lo so». Conduussero dai farisei quello che era stato cieco: era un sabato, il giorno in cui Gesù aveva fatto del fango e gli aveva aperto gli occhi. Anche i farisei dunque gli chiesero di nuovo come aveva acquistato la vista. Ed egli

## ACLAMACIÓN ANTES DEL EVANGELIO

(Jn 8, 12)

¡Honor y alabanza a ti, Señor Jesucristo!  
Yo soy la luz del mundo, dice el Señor.  
El que me sigue, tendrá la luz de la vida.  
¡Honor y alabanza a ti, Señor Jesucristo!

## EVANGELIO

Lectura del santo evangelio según san Juan  
(9, 1-38b)

En aquel tiempo, Al pasar, vio el Señor Jesús a un hombre ciego de nacimiento. Y sus discípulos le preguntaron: «Maestro, ¿quién pecó: este o sus padres, para que naciera ciego?». Jesús contestó: «Ni este pecó ni sus padres, sino para que se manifesten en él las obras de Dios. Mientras es de día tengo que hacer las obras del que me ha enviado: viene la noche y nadie podrá hacerlas. Mientras estoy en el mundo, soy la luz del mundo.» Dicho esto, escupió en la tierra, hizo barro con la saliva, se lo untó en los ojos al ciego, y le dijo: «Ve a lavarte a la piscina de Siloé (que significa Enviado)». Él fue, se lavó, y volvió con vista. Y los vecinos y los que antes solían verlo pedir limosna preguntaban: «¿No es ese el que se sentaba a pedir?». Unos decían: «El mismo.» Otros decían: «No es él, pero se le parece.» Él respondía: «Soy yo.» Y le preguntaban: «¿Y cómo se te han abierto los ojos?». Él contestó: «Ese hombre que se llama Jesús hizo barro, me lo untó en los ojos y me dijo que fuese a Siloé y que me lavase. Entonces fui, me lavé, y empecé a ver.» Le preguntaron: «¿Dónde está él?». Contestó: «No lo sé.» Llevaron ante los fariseos al que había sido ciego. Era sábado el día que Jesús hizo barro y le abrió los ojos. También los fariseos le preguntaban cómo había adquirido la vista. Él les contestó: «Me puso barro en los ojos, me lavé y veo.»

disse loro: «Mi ha messo del fango sugli occhi, mi sono lavato e ci vedo». Allora alcuni dei farisei dicevano: «Quest'uomo non viene da Dio, perché non osserva il sabato». Altri invece dicevano: «Come può un peccatore compiere segni di questo genere?». E c'era dissenso tra loro. Allora dissero di nuovo al cieco: «Tu, che cosa dici di lui, dal momento che ti ha aperto gli occhi?». Egli rispose: «È un profeta!». Ma i Giudei non credettero di lui che fosse stato cieco e che avesse acquistato la vista, finché non chiamarono i genitori di colui che aveva recuperato la vista. E li interrogarono: «È questo il vostro figlio, che voi dite essere nato cieco? Come mai ora ci vede?». I genitori di lui risposero: «Sappiamo che questo è nostro figlio e che è nato cieco; ma come ora ci veda non lo sappiamo, e chi gli abbia aperto gli occhi, noi non lo sappiamo. Chiedetelo a lui: ha l'età, parlerà lui di sé». Questo dissero i suoi genitori, perché avevano paura dei Giudei; infatti i Giudei avevano già stabilito che, se uno lo avesse riconosciuto come il Cristo, venisse espulso dalla sinagoga. Per questo i suoi genitori dissero: «Ha l'età: chiedetelo a lui!». Allora chiamarono di nuovo l'uomo che era stato cieco e gli dissero: «Da' gloria a Dio! Noi sappiamo che quest'uomo è un peccatore». Quello rispose: «Se sia un peccatore, non lo so. Una cosa io so: ero cieco e ora ci vedo». Allora gli dissero: «Che cosa ti ha fatto? Come ti ha aperto gli occhi?». Rispose loro: «Ve l'ho già detto e non avete ascoltato; perché volete udirlo di nuovo? Volete forse diventare anche voi suoi discepoli?». Lo insultarono e dissero: «Suo discepolo sei tu! Noi siamo discepoli di Mosè! Noi sappiamo che a Mosè ha parlato Dio; ma costui non sappiamo di dove sia». Rispose loro quell'uomo: «Proprio questo stupisce: che voi non sapete di dove sia, eppure mi ha aperto gli occhi. Sappiamo che Dio non ascolta i peccatori, ma che, se uno onora Dio e fa la sua volontà, egli lo ascolta. Da che mondo è mondo, non si è mai sentito dire che uno abbia aperto gli occhi a un cieco nato. Se costui non

Algunos de los fariseos comentaban: «Este hombre no viene de Dios, porque no guarda el sábado.» Otros replicaban: «¿Cómo puede un pecador hacer semejantes signos?». Y estaban divididos. Y volvieron a preguntarle al ciego: 17 «Y tú, ¿qué dices del que te ha abierto los ojos?». Él contestó: «Que es un profeta.» Pero los judíos no se creyeron que aquel había sido ciego y que había comenzado a ver, hasta que llamaron a sus padres y les preguntaron: «¿Es este vuestro hijo, de quien decís vosotros que nació ciego? ¿Cómo es que ahora ve?». Sus padres contestaron: «Sabemos que este es nuestro hijo y que nació ciego; pero cómo ve ahora, no lo sabemos; y quién le ha abierto los ojos, nosotros tampoco lo sabemos. Preguntádselo a él, que es mayor y puede explicarse.» Sus padres respondieron así porque tenían miedo a los judíos: porque los judíos ya habían acordado excluir de la sinagoga a quien reconociera a Jesús por Mesías. Por eso sus padres dijeron: «Ya es mayor, preguntádselo a él.» Llamaron por segunda vez al hombre que había sido ciego y le dijeron: «Da gloria a Dios: nosotros sabemos que ese hombre es un pecador.» Contestó él: «Si es un pecador, no lo sé; solo sé que yo era ciego y ahora veo.» Le preguntan de nuevo: «¿Qué te hizo, cómo te abrió los ojos?». Les contestó: «Os lo he dicho ya, y no me habéis hecho caso: ¿para qué queréis oírlo otra vez?, ¿también vosotros queréis haceros discípulos suyos?». Ellos lo llenaron de improperios y le dijeron: «Discípulo de ese lo serás tú; nosotros somos discípulos de Moisés. Nosotros sabemos que a Moisés le habló Dios, pero ese no sabemos de dónde viene.» Replicó él: «Pues eso es lo raro: que vosotros no sabéis de dónde viene, y, sin embargo, me ha abierto los ojos. Sabemos que Dios no escucha a los pecadores, sino al que es piadoso y hace su voluntad. Jamás se oyó decir que nadie le abriera los ojos a un ciego de nacimiento; si este no viniera de Dios, no tendría ningún

venisse da Dio, non avrebbe potuto far nulla». Gli replicarono: «Sei nato tutto nei peccati e insegna a noi?». E lo cacciarono fuori. Gesù seppe che l'avevano cacciato fuori; quando lo trovò, gli disse: «Tu, credi nel Figlio dell'uomo?». Egli rispose: «E chi è, Signore, perché io creda in lui?». Gli disse Gesù: «Lo hai visto: è colui che parla con te». Ed egli disse: «Credo, Signore!». Parola del Signore.

poder.» Le replicaron: «Has nacido completamente empecatado, ¿y nos vas a dar lecciones a nosotros?». Y lo expulsaron. Oyó Jesús que lo habían expulsado, lo encontró y le dijo: «¿Crees tú en el Hijo del hombre?». Él contestó: «¿Y quién es, Señor, para que crea en él?». Jesús le dijo: «Lo estás viendo: el que te está hablando, ese es.» Él dijo: «Creo, Señor.» Palabra del Señor.

Testi biblici:

La sacra Bibbia © 2008 CEI, Roma  
Lezionario ambrosiano © 2008 ITL, Milano



Progetto e realizzazione:  
© 2019 Studium Generale Ambrosianum – Milano  
Tutti i diritti riservati.

Textos bíblicos:

Sagrada Biblia. Versión oficial  
© 2011 Conferencia Episcopal Española, Madrid



Proyecto y realización:  
© 2019 Studium Generale Ambrosianum – Milano  
Todos los derechos reservados.





**AMBROSIVS**

**ITALIANO - PORTOGHESE (BR)**

**DOMENICA DEL CIECO NATO**

**IV domenica di Quaresima**

**DOMINGO DO CEGO DE NASCENÇA**

**Domingo IV de quaresma**

**Rito ambrosiano**

**ITALIANO - PORTUGUÊS (BR)**

### **LETTURA VIGILIARE**

Letture del vangelo secondo Matteo (17, 1b-9)

In quel tempo. Il Signore Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte. E fu trasfigurato davanti a loro: il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce. Ed ecco, apparvero loro Mosè ed Elia, che conversavano con lui. Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Signore, è bello per noi essere qui! Se vuoi, farò qui tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Egli stava ancora parlando, quando una nube luminosa li coprì con la sua ombra. Ed ecco una voce dalla nube che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento. Ascoltatelo». All'udire ciò, i discepoli caddero con la faccia a terra e furono presi da grande timore. Ma Gesù si avvicinò, li toccò e disse: «Alzatevi e non temete». Alzando gli occhi non videro nessuno, se non Gesù solo. Mentre scendevano dal monte, Gesù ordinò loro: «Non parlate a nessuno di questa visione, prima che il Figlio dell'uomo non sia risorto dai morti».

Lode e onore a te, Cristo Signore, nei secoli dei secoli.

### **LEITURA DA VIGÍLIA**

Leitura do evangelho de nosso Senhor Jesus Cristo segundo São Mateus (17, 1b-9)

Naquele tempo: O Senhor Jesus levou consigo Pedro, Tiago e João, seu irmão, e os fez subir a um lugar retirado, numa alta montanha. E foi transfigurado diante deles: seu rosto brilhou como o sol e suas roupas ficaram brancas como a luz. Nisto apareceram-lhes Moisés e Elias, conversando com Jesus. Pedro, então, tomou a palavra e lhe disse: «Senhor, é bom ficarmos aqui. Se queres, vou fazer aqui três tendas: uma para ti, uma para Moisés e outra para Elias». Ainda estava falando, quando uma nuvem luminosa os cobriu com sua sombra. E, da nuvem, uma voz dizia: «Este é o meu filho amado, nele está meu pleno agrado: escutai-o!» Ouvindo isto, os discípulos caíram com o rosto em terra e ficaram muito assustados. Jesus se aproximou, tocou neles e disse: «Levan-tai-vos, não tendes medo». Os discípulos ergueram os olhos e não viram mais ninguém, a não ser Jesus. Ao descender da montanha, Jesus recomendou-lhes: «Não faleis a ninguém desta visão, até que o Filho do Homem tenha ressuscitado dos mortos».

Louvor e honra a você, Cristo Senhor, por todos os séculos.

### **LETTURA**

Letture del libro dell'Esodo (17, 1-11)

In quei giorni. Tutta la comunità degli Israeliti levò le tende dal deserto di Sin, camminando di tappa in tappa, secondo l'ordine del

### **LEITURA**

Leitura do livro do Êxodo

Naqueles dias. Toda a comunidade dos israelitas partiu do deserto de Sin, seguindo as etapas indicadas pelo Senhor, e acamparam

Signore, e si accampò a Refidim. Ma non c'era acqua da bere per il popolo. Il popolo protestò contro Mosè: «Dateci acqua da bere!». Mosè disse loro: «Perché protestate con me? Perché mettete alla prova il Signore?». In quel luogo il popolo soffriva la sete per mancanza di acqua; il popolo mormorò contro Mosè e disse: «Perché ci hai fatto salire dall'Egitto per far morire di sete noi, i nostri figli e il nostro bestiame?». Allora Mosè gridò al Signore, dicendo: «Che cosa farò io per questo popolo? Ancora un poco e mi lapideranno!». Il Signore disse a Mosè: «Passa davanti al popolo e prendi con te alcuni anziani d'Israele. Prendi in mano il bastone con cui hai percossa il Nilo, e va'! Ecco, io starò davanti a te là sulla roccia, sull'Oreb; tu batterai sulla roccia: ne uscirà acqua e il popolo berrà». Mosè fece così, sotto gli occhi degli anziani d'Israele. E chiamò quel luogo Massa e Meriba, a causa della protesta degli Israeliti e perché misero alla prova il Signore, dicendo: «Il Signore è in mezzo a noi sì o no?». Amalèk venne a combattere contro Israele a Refidim. Mosè disse a Giosuè: «Scegli per noi alcuni uomini ed esci in battaglia contro Amalèk. Domani io starò ritto sulla cima del colle, con in mano il bastone di Dio». Giosuè eseguì quanto gli aveva ordinato Mosè per combattere contro Amalèk, mentre Mosè, Aronne e Cur salirono sulla cima del colle. Quando Mosè alzava le mani, Israele prevaleva; ma quando le lasciava cadere, prevaleva Amalèk.

Parola di Dio.

## SALMO

Dal Salmo 35

R. Signore, nella tua luce vediamo la luce.

Signore, il tuo amore è nel cielo,  
la tua fedeltà fino alle nubi,  
la tua giustizia è come le più alte montagne,  
il tuo giudizio come l'abisso profondo:  
uomini e bestie tu salvi, Signore. R.

em Rafidim. Mas ali não havia água para o povo beber. Então o povo pôs-se a discutir com Moisés, dizendo: «Dá-nos água para beber!» Moisés respondeu-lhes: «Por que vos meteis a disputar comigo? Por que pondeis à prova o Senhor?» Mas o povo, sedento de água, murmurava contra Moisés e dizia: «Por que nos fizeste sair do Egito? Foi para matar-nos de sede junto com nossos filhos e nossos rebanhos?» Moisés clamou ao Senhor, dizendo: «Que vou fazer com este povo? Por pouco não me apedrejam». O Senhor disse a Moisés: «Passa à frente do povo e leva contigo alguns anciãos de Israel. Pega a vara com que feriste o rio Nilo e vai. Eu estarei lá, diante de ti, sobre o rochedo, no monte Horeb. Baterás no rochedo, e sairá água para o povo beber». Moisés assim o fez na presença dos anciãos de Israel. Chamou o lugar com o nome de Massa e Meriba, Prova e Discussão, porque ali os israelitas discutiram e puseram à prova o Senhor, dizendo: «O Senhor está no meio de nós, ou não?» Então os amalecitas vieram combater contra os israelitas em Rafidim. Moisés disse a Josué: «Escolhe alguns homens e sai para combater contra os amalecitas. Amanhã estarei de pé no alto da colina com a vara de poder divino na mão». Josué fez o que Moisés lhe tinha mandado e atacou os amalecitas, enquanto Moisés, Aarão e Hur subiram ao topo da colina. Enquanto mantinha a mão levantada, Israel vencia, mas quando abaixava a mão, vencia Amalec.

Palavra de Deus.

## SALMO

Salmo 35

Refrão: Senhor, na tua luz vemos a luz.

Senhor, tua bondade chega até o céu,  
tua fidelidade até as nuvens;  
tua justiça é como os montes mais altos,  
teus juízos como o grande abismo:  
tu salvas homens e animais, Senhor. R.

Quanto è prezioso il tuo amore, o Dio!  
Si rifugiano gli uomini all'ombra delle tue ali,  
si saziano dell'abbondanza della tua casa:  
tu li disseti al torrente delle tue delizie. R.

È in te la sorgente della vita,  
alla tua luce vediamo la luce.  
Riversa il tuo amore su chi ti riconosce,  
la tua giustizia sui retti di cuore. R.

Como é preciosa a tua graça, ó Deus!  
Os homens se refugiam à sombra das tuas asas.  
Saciam-se da abundância da tua casa,  
da torrente das tuas delícias lhes dás de beber. R.

Pois em ti está a fonte da vida  
e à tua luz vemos a luz.  
Concede sempre a tua graça a quem te conhece,  
e a tua justiça aos retos de coração. R.

## EPISTOLA

Lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicesi  
(5, 1-11)

Riguardo poi ai tempi e ai momenti, fratelli, non avete bisogno che ve ne scriva; infatti sapete bene che il giorno del Signore verrà come un ladro di notte. E quando la gente dirà: «C'è pace e sicurezza!», allora d'improvviso la rovina li colpirà, come le doglie una donna incinta; e non potranno sfuggire. Ma voi, fratelli, non siete nelle tenebre, cosicché quel giorno possa sorprendervi come un ladro. Infatti siete tutti figli della luce e figli del giorno; noi non apparteniamo alla notte, né alle tenebre. Non dormiamo dunque come gli altri, ma vegliamo e siamo sobri. Quelli che dormono, infatti, dormono di notte; e quelli che si ubriacano, di notte si ubriacano. Noi invece, che apparteniamo al giorno, siamo sobri, vestiti con la corazza della fede e della carità, e avendo come elmo la speranza della salvezza. Dio infatti non ci ha destinati alla sua ira, ma ad ottenere la salvezza per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo. Egli è morto per noi perché, sia che vegliamo sia che dormiamo, viviamo insieme con lui. Perciò confortatevi a vicenda e siate di aiuto gli uni agli altri, come già fate.

Parola di Dio.

## EPÍSTOLA

Primeira Carta do apóstolo São Paulo aos Tessalonicenses (5, 1-11)

Quanto aos tempos e momentos, irmãos, não precisais que vos escrevamos. Vós mesmos sabeis perfeitamente que o dia do Senhor vem como um ladrão, durante a noite. Quando todo o mundo estiver dizendo: «Paz e segurança», então, de repente, cairá sobre eles a ruína, como as dores sobre a mulher grávida. E não conseguirão escapar. Mas vós, irmãos, não estais nas trevas, de modo que esse dia vos surpreenda como um ladrão. Vós todos sois filhos da luz e filhos do dia. Não somos da noite nem das trevas. Portanto, não durmamos, como os outros, mas vigiemos e sejamos sóbrios. Aqueles que dormem, é de noite que dormem; e aqueles que se embriagam, é de noite que se embriagam. Mas, nós, que somos do dia, estejamos sóbrios e revestidos com a couraça da fé e do amor, tendo a esperança da salvação como capacete. Deus não nos destinou para a ira, mas para alcançarmos a salvação por nosso Senhor Jesus Cristo. Ele morreu por nós, para que, acordados ou dormindo, vivamos unidos a ele. Por isso, confortai-vos e edificai-vos uns aos outros, como aliás já fazeis.

Palavra de Deus.

## CANTO AL VANGELO

(Gv 8, 12)

Lode e onore a te, Signore Gesù!  
Io sono la luce del mondo, dice il Signore,  
chi segue me avrà la luce della vita.  
Lode e onore a te, Signore Gesù!

## ACLAMAÇÃO AO EVANGELHO

(Jo 8, 12)

Louvor e honra a você, Cristo Senhor!  
Eu sou a luz do mundo, diz o Senhor.  
Quem me segue terá a luz da vida.  
Louvor e honra a você, Cristo Senhor!

## VANGELO

Lettura del vangelo secondo Giovanni  
(9, 1-38b)

In quel tempo. Passando, il Signore Gesù vide un uomo cieco dalla nascita e i suoi discepoli lo interrogarono: «Rabbì, chi ha peccato, lui o i suoi genitori, perché sia nato cieco?». Rispose Gesù: «Né lui ha peccato né i suoi genitori, ma è perché in lui siano manifestate le opere di Dio. Bisogna che noi compiamo le opere di colui che mi ha mandato finché è giorno; poi viene la notte, quando nessuno può agire. Finché io sono nel mondo, sono la luce del mondo». Detto questo, sputò per terra, fece del fango con la saliva, spalmò il fango sugli occhi del cieco e gli disse: «Va' a lavarti nella piscina di Siloe» – che significa Inviato. Quegli andò, si lavò e tornò che ci vedeva. Allora i vicini e quelli che lo avevano visto prima, perché era un mendicante, dicevano: «Non è lui quello che stava seduto a chiedere l'elemosina?». Alcuni dicevano: «È lui»; altri dicevano: «No, ma è uno che gli assomiglia». Ed egli diceva: «Sono io!». Allora gli domandarono: «In che modo ti sono stati aperti gli occhi?». Egli rispose: «L'uomo che si chiama Gesù ha fatto del fango, mi ha spalmato gli occhi e mi ha detto: "Va' a Siloe e lavati!". Io sono andato, mi sono lavato e ho acquistato la vista». Gli dissero: «Dov'è costui?». Rispose: «Non lo so». Conducessero dai farisei quello che era stato cieco: era un sabato, il giorno in cui Gesù aveva fatto del fango e gli

## EVANGELHO

Proclamação do evangelho de nosso Senhor Jesus Cristo segundo São João (9, 1-38b)

Naquele tempo: O Senhor Jesus ia passando, quando viu um cego de nascença. Os seus discípulos lhe perguntaram: «Rabi, quem pecou para que ele nascesse cego, ele ou seus pais?» Jesus respondeu: «Nem ele, nem seus pais pecaram, mas é uma ocasião para que se manifestem nele as obras de Deus. É preciso que façamos as obras daquele que me enviou, enquanto é dia. Vem a noite, quando ninguém poderá trabalhar. Enquanto estou no mundo, sou a luz do mundo». Dito isso, cuspiu no chão, fez barro com a saliva e aplicou-a nos olhos do cego. Disse-lhe então: «Vai lavar-te na piscina de Siloé» (que quer dizer: Enviado). O cego foi, lavou-se e voltou enxergando. Os vizinhos e os que sempre viam o cego pedindo esmola diziam: «Não é ele que ficava sentado pedindo esmola?» Uns diziam: «Sim, é ele». Outros afirmavam: «Não é ele, mas alguém parecido com ele». Ele, porém, dizia: «Sou eu mesmo». Então lhe perguntaram: «Como é que se abriram os teus olhos?» Ele respondeu: «O homem chamado Jesus fez barro, aplicou nos meus olhos e disse-me: "Vai a Siloé e lava-te". Eu fui, lavei-me e comecei a ver». Perguntaram-lhe ainda: «Onde ele está?» Ele respondeu: «Não sei». Então levaram aos fariseus aquele que tinha sido cego. Ora, foi num dia de sábado que Jesus tinha feito barro e aberto os olhos do cego. Por sua vez, os

aveva aperto gli occhi. Anche i farisei dunque gli chiesero di nuovo come aveva acquistato la vista. Ed egli disse loro: «Mi ha messo del fango sugli occhi, mi sono lavato e ci vedo». Allora alcuni dei farisei dicevano: «Quest'uomo non viene da Dio, perché non osserva il sabato». Altri invece dicevano: «Come può un peccatore compiere segni di questo genere?». E c'era dissenso tra loro. Allora dissero di nuovo al cieco: «Tu, che cosa dici di lui, dal momento che ti ha aperto gli occhi?». Egli rispose: «È un profeta!». Ma i Giudei non credettero di lui che fosse stato cieco e che avesse acquistato la vista, finché non chiamarono i genitori di colui che aveva recuperato la vista. E li interrogarono: «È questo il vostro figlio, che voi dite essere nato cieco? Come mai ora ci vede?». I genitori di lui risposero: «Sappiamo che questo è nostro figlio e che è nato cieco; ma come ora ci veda non lo sappiamo, e chi gli abbia aperto gli occhi, noi non lo sappiamo. Chiedetelo a lui: ha l'età, parlerà lui di sé». Questo dissero i suoi genitori, perché avevano paura dei Giudei; infatti i Giudei avevano già stabilito che, se uno lo avesse riconosciuto come il Cristo, venisse espulso dalla sinagoga. Per questo i suoi genitori dissero: «Ha l'età: chiedetelo a lui!». Allora chiamarono di nuovo l'uomo che era stato cieco e gli dissero: «Da' gloria a Dio! Noi sappiamo che quest'uomo è un peccatore». Quello rispose: «Se sia un peccatore, non lo so. Una cosa io so: ero cieco e ora ci vedo». Allora gli dissero: «Che cosa ti ha fatto? Come ti ha aperto gli occhi?». Rispose loro: «Ve l'ho già detto e non avete ascoltato; perché volete udirlo di nuovo? Volete forse diventare anche voi suoi discepoli?». Lo insultarono e dissero: «Suo discepolo sei tu! Noi siamo discepoli di Mosè! Noi sappiamo che a Mosè ha parlato Dio; ma costui non sappiamo di dove sia». Rispose loro quell'uomo: «Proprio questo stupisce: che voi non sapete di dove sia, eppure mi ha aperto gli occhi. Sappiamo che Dio non ascolta i peccatori, ma che, se uno onora Dio e fa la sua vo-

fariseus perguntaram ao homem como tinha recuperado a vista. Respondeu-lhes: «Ele aplicou barro nos meus olhos, e eu fui lavar-me e agora vejo!» Alguns dos fariseus disseram então: «Esse homem não vem de Deus, pois não observa o sábado»; outros, no entanto, diziam: «Como pode um pecador fazer tais sinais?» E havia divisão entre eles. Voltaram a interrogar o homem que antes era cego: «E tu, que dizes daquele que te abriu os olhos?» Ele respondeu: «É um profeta». Os judeus não acreditaram que ele tivesse sido cego e que tivesse começado a ver, até que chamassem os pais dele. Perguntaram-lhes: «Este é o vosso filho que dizeis ter nascido cego? Como é que ele está enxergando agora? Os seus pais responderam: «Sabemos que este é o nosso filho e que nasceu cego. Como está enxergando, não sabemos. E quem lhe abriu os olhos, também não sabemos. Perguntai a ele; é maior de idade e pode falar sobre si mesmo». Seus pais disseram isso porque tinham medo dos judeus, pois estes já tinham combinado expulsar da sinagoga quem confessasse que Jesus era o Cristo. Foi por isso que os pais disseram: «Ele é maior de idade, perguntai a ele». Os judeus, outra vez, chamaram o que tinha sido cego e disseram-lhe: «Dá glória a Deus. Nós sabemos que esse homem é um pecador». Ele respondeu: «Se é pecador, não sei. Só sei que eu era cego e agora vejo». Eles perguntaram: «Que é que ele te fez? Como foi que ele te abriu os olhos?» Ele respondeu: «Já vos disse e não me escutastes. Por que quereis ouvir de novo? Acaso quereis tornar-vos discípulos dele?» Os fariseus, então, começaram a insultá-lo, dizendo: «Tu, sim, és discípulo dele. Nós somos discípulos de Moisés. Nós sabemos que Deus falou a Moisés; mas esse, não sabemos de onde é». O homem respondeu-lhes: «Isto é de admirar! Vós não sabeis de onde ele é? No entanto, ele abriu-me os olhos! Sabemos que Deus não ouve os pecadores, mas se alguém é piedoso e faz a sua vontade, a este ele ouve. Jamais se ouviu dizer

lontà, egli lo ascolta. Da che mondo è mondo, non si è mai sentito dire che uno abbia aperto gli occhi a un cieco nato. Se costui non venisse da Dio, non avrebbe potuto far nulla». Gli replicarono: «Sei nato tutto nei peccati e insegni a noi?». E lo cacciarono fuori. Gesù seppe che l'avevano cacciato fuori; quando lo trovò, gli disse: «Tu, credi nel Figlio dell'uomo?». Egli rispose: «E chi è, Signore, perché io creda in lui?». Gli disse Gesù: «Lo hai visto: è colui che parla con te». Ed egli disse: «Credo, Signore!».

Parola del Signore.

que alguém tenha aberto os olhos a um cego de nascença. Se esse homem não fosse de Deus, não conseguiria fazer nada». Eles responderam-lhe: «Tu nasceste todo em pecado e nos queres dar lição?» E o expulsaram. Jesus ficou sabendo que o tinham expulsado. Quando o encontrou, perguntou-lhe: «Tu crês no Filho do Homem?» Ele respondeu: «Quem é, Senhor, para que eu creia nele?» Jesus disse: «Tu o estás vendo; é aquele que está falando contigo». Ele exclamou: «Eu creio, Senhor!».

Palavra do Senhor.

Testi biblici:

La sacra Bibbia © 2008 CEI, Roma

Lezionario ambrosiano © 2008 ITL, Milano



Progetto e realizzazione:

© 2019 Studium Generale Ambrosianum – Milano

Tutti i diritti riservati.

Textos bíblicos:

Conferência Nacional dos Bispos do Brasil. Bíblia sagrada

© 2001 Loyola, São Paulo



Projeto e realização:

© 2019 Studium Generale Ambrosianum – Milano

Todos os direitos reservados.



ITALIANO - LATINO

DOMENICA DEL CIECO NATO  
IV domenica di Quaresima  
DOMINICA DE CAECO  
Dominica IV Quadragesimae

Ritus ambrosianus

ITALICE - LATINE

**LETTURA VIGILIARE**

Lettura del vangelo secondo Matteo (17, 1b-9)

In quel tempo. Il Signore Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte. E fu trasfigurato davanti a loro: il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce. Ed ecco, apparvero loro Mosè ed Elia, che conversavano con lui. Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Signore, è bello per noi essere qui! Se vuoi, farò qui tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Egli stava ancora parlando, quando una nube luminosa li coprì con la sua ombra. Ed ecco una voce dalla nube che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento. Ascoltatelo». All'udire ciò, i discepoli caddero con la faccia a terra e furono presi da grande timore. Ma Gesù si avvicinò, li toccò e disse: «Alzatevi e non temete». Alzando gli occhi non videro nessuno, se non Gesù solo. Mentre scendevano dal monte, Gesù ordinò loro: «Non parlate a nessuno di questa visione, prima che il Figlio dell'uomo non sia risorto dai morti».

Lode e onore a te, Cristo Signore, nei secoli dei secoli.

**LECTIO VIGILIARIS**

Lectio sancti evangelii secundum Matthaeum (17, 1b-9)

In illo tempore. Assumit Dominus Iesus Petrum et Iacobum et Ioannem fratrem eius et ducit illos in montem excelsum seorsum. Et transfiguratus est ante eos; et resplenduit facies eius sicut sol, vestimenta autem eius facta sunt alba sicut lux. Et ecce apparuit illis Moyses et Elias cum eo loquentes. Respondens autem Petrus dixit ad Iesum: «Domine, bonum est nos hic esse. Si vis, faciam hic tria tabernacula: tibi unum et Moysi unum et Eliae unum». Adhuc eo loquente, ecce nubes lucida obumbravit eos; et ecce vox de nube dicens: «Hic est Filius meus dilectus, in quo mihi bene complacui; ipsum audite». Et audientes discipuli ceciderunt in faciem suam et timuerunt valde. Et accessit Iesus et tetigit eos dixitque eis: «Surgite et nolite timere». Levantes autem oculos suos, neminem viderunt nisi solum Iesum. Et descendantibus illis de monte, praecepit eis Iesus dicens: «Nemini dixeritis visionem, donec Filius hominis a mortuis resurgat».

Laus et honor tibi, Christe Domine, in saecula saeculorum.

**LETTURA**

Lettura del libro dell'Esodo (17, 1-11)

In quei giorni. Tutta la comunità degli Israeliti levò le tende dal deserto di Sin, camminando di tappa in tappa, secondo l'ordine del

**LECTIO**

Lectio libri Exodus (17, 1-11)

In diebus illis. Igitur profecta omnis congregatio filiorum Israel de deserto Sin per mansiones suas iuxta sermonem Domini,

Signore, e si accampò a Refidim. Ma non c'era acqua da bere per il popolo. Il popolo protestò contro Mosè: «Dateci acqua da bere!». Mosè disse loro: «Perché protestate con me? Perché mettete alla prova il Signore?». In quel luogo il popolo soffriva la sete per mancanza di acqua; il popolo mormorò contro Mosè e disse: «Perché ci hai fatto salire dall'Egitto per far morire di sete noi, i nostri figli e il nostro bestiame?». Allora Mosè gridò al Signore, dicendo: «Che cosa farò io per questo popolo? Ancora un poco e mi lapideranno!». Il Signore disse a Mosè: «Passa davanti al popolo e prendi con te alcuni anziani d'Israele. Prendi in mano il bastone con cui hai percossa il Nilo, e va'! Ecco, io starò davanti a te là sulla roccia, sull'Oreb; tu batterai sulla roccia: ne uscirà acqua e il popolo berrà». Mosè fece così, sotto gli occhi degli anziani d'Israele. E chiamò quel luogo Massa e Meriba, a causa della protesta degli Israeliti e perché misero alla prova il Signore, dicendo: «Il Signore è in mezzo a noi sì o no?». Amalèk venne a combattere contro Israele a Refidim. Mosè disse a Giosuè: «Scegli per noi alcuni uomini ed esci in battaglia contro Amalèk. Domani io starò ritto sulla cima del colle, con in mano il bastone di Dio». Giosuè eseguì quanto gli aveva ordinato Mosè per combattere contro Amalèk, mentre Mosè, Aronne e Cur salirono sulla cima del colle. Quando Mosè alzava le mani, Israele prevaleva; ma quando le lasciava cadere, prevaleva Amalèk.

Parola di Dio.

## SALMO

Dal Salmo 35

R. Signore, nella tua luce vediamo la luce.

Signore, il tuo amore è nel cielo,  
la tua fedeltà fino alle nubi,  
la tua giustizia è come le più alte montagne,  
il tuo giudizio come l'abisso profondo:  
uomini e bestie tu salvi, Signore. R.

castrametati sunt in Raphidim, ubi non erat aqua ad bibendum populo. Qui iurgatus contra Moysen ait: «Da nobis aquam, ut bibamus». Quibus respondit Moyses: «Quid iurgamini contra me? Cur tentatis Dominum?». Sitivit ergo ibi populus prae aquae penuria et murmuravit contra Moysen dicens: «Cur fecisti nos exire de Aegypto, ut occideres nos et liberos nostros ac iumenta siti?». Clamavit autem Moyses ad Dominum dicens: «Quid faciam populo huic? Adhuc paululum et lapidabunt me». Et ait Dominus ad Moysen: «Antecede populum et sume tecum de senioribus Israel, et virgam, qua percussisti fluvium, tolle in manu tua et vade. En ego stabo coram te ibi super petram Horeb; percutiesque petram, et exibit ex ea aqua, ut bibat populus». Fecit Moyses ita coram senioribus Israel. Et vocavit nomen loci illius Massa et Meriba, propter iurgium filiorum Israel et quia tentaverunt Dominum dicentes: «Estne Dominus in nobis an non?». Venit autem Amalec et pugnabat contra Israel in Raphidim. Dixitque Moyses ad Iosue: «Elige nobis viros et egressus pugna contra Amalec; cras ego stabo in vertice collis habens virgam Dei in manu mea». Fecit Iosue, ut locutus erat ei Moyses, et pugnavit contra Amalec; Moyses autem et Aaron et Hur ascenderunt super verticem collis. Cumque levaret Moyses manus, vincebat Israel; sin autem remisisset, superabat Amalec.

Verbum Domini.

## PSALMUS

Psalmus 35

R. Domine, in lumine tuo videbimus lumen.

Domine, in caelo misericordia tua,  
et veritas tua usque ad nubes.  
Iustitia tua sicut montes Dei:  
iudicia tua abyssus multa.  
Homines et iumenta salvos facies, Domine. R.



Quanto è prezioso  
il tuo amore, o Dio!  
Si rifugiano gli uomini  
all'ombra delle tue ali,  
si saziano dell'abbondanza della tua casa:  
tu li disseti al torrente delle tue delizie. R.

È in te la sorgente della vita,  
alla tua luce vediamo la luce.  
Riversa il tuo amore su chi ti riconosce,  
la tua giustizia sui retti di cuore. R.

## EPISTOLA

Lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicesi  
(5, 1-11)

Riguardo poi ai tempi e ai momenti, fratelli, non avete bisogno che ve ne scriva; infatti sapete bene che il giorno del Signore verrà come un ladro di notte. E quando la gente dirà: «C'è pace e sicurezza!», allora d'improvviso la rovina li colpirà, come le doglie una donna incinta; e non potranno sfuggire. Ma voi, fratelli, non siete nelle tenebre, cosicché quel giorno possa sorprendervi come un ladro. Infatti siete tutti figli della luce e figli del giorno; noi non apparteniamo alla notte, né alle tenebre. Non dormiamo dunque come gli altri, ma vigiliamo e siamo sobri. Quelli che dormono, infatti, dormono di notte; e quelli che si ubriacano, di notte si ubriacano. Noi invece, che apparteniamo al giorno, siamo sobri, vestiti con la corazza della fede e della carità, e avendo come elmo la speranza della salvezza. Dio infatti non ci ha destinati alla sua ira, ma ad ottenere la salvezza per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo. Egli è morto per noi perché, sia che vegliamo sia che dormiamo, viviamo insieme con lui. Perciò confortatevi a vicenda e siate di aiuto gli uni agli altri, come già fate.  
Parola di Dio.

Quemadmodum multiplicasti  
misericordiam tuam, Deus!  
Filii autem hominum  
in protectione alarum tuarum sperabunt.  
Inebriabuntur ab ubertate domus tuae;  
et torrente voluptatis tuae potabis illos. R.

Quoniam apud te est fons vitae;  
et in lumine tuo videbimus lumen.  
Praetende misericordiam tuam scientibus te,  
et iustitiam tuam his qui recto sunt corde. R.

## EPISTOLA

Epistola beati Pauli apostoli ad ad  
Thessalonicenses prima (5, 1-11)

De temporibus autem et momentis, fratres, non indigetis, ut scribatur vobis; ipsi enim diligenter scitis quia dies Domini, sicut fur in nocte, ita veniet. Cum enim dixerint: «Pax et securitas», tunc repentinus eis superveniet interitus, sicut dolor in utero habenti, et non effugient. Vos autem, fratres, non estis in tenebris, ut vos dies ille tamquam fur comprehendat; omnes enim vos filii lucis estis et filii diei. Non sumus noctis neque tenebrarum; igitur non dormiamus sicut ceteri, sed vigilemus et sobrii simus. Qui enim dormiunt, nocte dormiunt; et, qui ebrii sunt, nocte inebriantur. Nos autem, qui diei sumus, sobrii simus, induti loricae fidei et caritatis et galeae spei salutis; quoniam non posuit nos Deus in iram sed in acquisitionem salutis per Dominum nostrum Iesum Christum, qui mortuus est pro nobis, ut sive vigilemus sive dormiamus, simul cum illo vivamus. Propter quod consolamini invicem et aedificate alterutrum, sicut et facitis.  
Verbum Domini.

## CANTO AL VANGELO

(Gv 8, 12)

Lode e onore a te, Signore Gesù!  
Io sono la luce del mondo, dice il Signore,  
chi segue me avrà la luce della vita.  
Lode e onore a te, Signore Gesù!

## VANGELO

Lettura del vangelo secondo Giovanni  
(9, 1-38b)

In quel tempo. Passando, il Signore Gesù vide un uomo cieco dalla nascita e i suoi discepoli lo interrogarono: «Rabbì, chi ha peccato, lui o i suoi genitori, perché sia nato cieco?». Rispose Gesù: «Né lui ha peccato né i suoi genitori, ma è perché in lui siano manifestate le opere di Dio. Bisogna che noi compiamo le opere di colui che mi ha mandato finché è giorno; poi viene la notte, quando nessuno può agire. Finché io sono nel mondo, sono la luce del mondo». Detto questo, sputò per terra, fece del fango con la saliva, spalmò il fango sugli occhi del cieco e gli disse: «Va' a lavarti nella piscina di Siloe» – che significa Inviato. Quegli andò, si lavò e tornò che ci vedeva. Allora i vicini e quelli che lo avevano visto prima, perché era un mendicante, dicevano: «Non è lui quello che stava seduto a chiedere l'elemosina?». Alcuni dicevano: «È lui»; altri dicevano: «No, ma è uno che gli assomiglia». Ed egli diceva: «Sono io!». Allora gli domandarono: «In che modo ti sono stati aperti gli occhi?». Egli rispose: «L'uomo che si chiama Gesù ha fatto del fango, mi ha spalmato gli occhi e mi ha detto: "Va' a Siloe e lavati!". Io sono andato, mi sono lavato e ho acquistato la vista». Gli dissero: «Dov'è costui?». Rispose: «Non lo so». Condussero dai farisei quello che era stato cieco: era un sabato, il giorno in cui Gesù aveva fatto del fango e gli aveva aperto gli occhi. Anche i farisei dunque

## ACCLAMATIO ANTE EVANGELIUM

(Io 8, 12)

Laus et honor tibi, Domine Iesu!  
Ego sum lux mundi, dicit Dominus,  
qui sequitur me habebit lucem vitae.  
Laus et honor tibi, Domine Iesu!

## EVANGELIUM

Lectio sancti evangelii secundum Ioannem  
(9, 1-38b)

In illo tempore. Praeteriens Dominus Iesus vidit hominem caecum a nativitate. Et interrogaverunt eum discipuli sui dicentes: «Rabbi, quis peccavit, hic aut parentes eius, ut caecus nasceretur?». Respondit Iesus: «Neque hic peccavit neque parentes eius, sed ut manifestentur opera Dei in illo. Nos oportet operari opera eius, qui misit me, donec dies est; venit nox, quando nemo potest operari. Quamdiu in mundo sum, lux sum mundi». Haec cum dixisset, exspuit in terram et fecit lutum ex sputo et linivit lutum super oculos eius et dixit ei: «Vade, lava in natatoria Siloae!» – quod interpretatur Missus –. Abiit ergo et lavit et venit videns. Itaque vicini et, qui videbant eum prius quia mendicus erat, dicebant: «Nonne hic est, qui sedebat et mendicabat?»; alii dicebant: «Hic est!»; alii dicebant: «Nequaquam, sed similis est eius!». Ille dicebat: «Ego sum!». Dicebant ergo ei: «Quomodo igitur aperti sunt oculi tibi?». Respondit ille: «Homo, qui dicitur Iesus, lutum fecit et unxit oculos meos et dixit mihi: «Vade ad Siloam et lava!». Abii ergo et lavi et vidi». Et dixerunt ei: «Ubi est ille?». Ait: «Nescio». Adducunt eum ad pharisaeos, qui caecus fuerat. Erat autem sabbatum, in qua die lutum fecit Iesus et aperuit oculos eius. Iterum ergo interrogabant et eum pharisaei quomodo vidisset. Ille autem dixit eis: «Lutum posuit

gli chiesero di nuovo come aveva acquistato la vista. Ed egli disse loro: «Mi ha messo del fango sugli occhi, mi sono lavato e ci vedo». Allora alcuni dei farisei dicevano: «Quest'uomo non viene da Dio, perché non osserva il sabato». Altri invece dicevano: «Come può un peccatore compiere segni di questo genere?». E c'era dissenso tra loro. Allora dissero di nuovo al cieco: «Tu, che cosa dici di lui, dal momento che ti ha aperto gli occhi?». Egli rispose: «È un profeta!». Ma i Giudei non credettero di lui che fosse stato cieco e che avesse acquistato la vista, finché non chiamarono i genitori di colui che aveva recuperato la vista. E li interrogarono: «È questo il vostro figlio, che voi dite essere nato cieco? Come mai ora ci vede?». I genitori di lui risposero: «Sappiamo che questo è nostro figlio e che è nato cieco; ma come ora ci veda non lo sappiamo, e chi gli abbia aperto gli occhi, noi non lo sappiamo. Chiedetelo a lui: ha l'età, parlerà lui di sé». Questo dissero i suoi genitori, perché avevano paura dei Giudei; infatti i Giudei avevano già stabilito che, se uno lo avesse riconosciuto come il Cristo, venisse espulso dalla sinagoga. Per questo i suoi genitori dissero: «Ha l'età: chiedetelo a lui!». Allora chiamarono di nuovo l'uomo che era stato cieco e gli dissero: «Da' gloria a Dio! Noi sappiamo che quest'uomo è un peccatore». Quello rispose: «Se sia un peccatore, non lo so. Una cosa io so: ero cieco e ora ci vedo». Allora gli dissero: «Che cosa ti ha fatto? Come ti ha aperto gli occhi?». Rispose loro: «Ve l'ho già detto e non avete ascoltato; perché volete udirlo di nuovo? Volete forse diventare anche voi suoi discepoli?». Lo insultarono e dissero: «Suo discepolo sei tu! Noi siamo discepoli di Mosè! Noi sappiamo che a Mosè ha parlato Dio; ma costui non sappiamo di dove sia». Rispose loro quell'uomo: «Proprio questo stupisce: che voi non sapete di dove sia, eppure mi ha aperto gli occhi. Sappiamo che Dio non ascolta i peccatori, ma che, se uno onora Dio e fa la sua volontà, egli lo ascolta. Da che mondo è mondo, non si è mai

super oculos meos, et lavi et video». Dicebant ergo ex pharisaeis quidam: «Non est hic homo a Deo, quia sabbatum non custodit!»; alii autem dicebant: «Quomodo potest homo peccator haec signa facere?». Et schisma erat in eis. Dicunt ergo caeco iterum: «Tu quid dicis de eo quia aperuit oculos tuos?». Ille autem dixit: «Propheta est!». Non crediderunt ergo Iudaei de illo quia caecus fuisset et vidisset, donec vocaverunt parentes eius, qui viderat. Et interrogaverunt eos dicentes: «Hic est filius vester, quem vos dicitis quia caecus natus est? Quomodo ergo nunc videt?». Responderunt ergo parentes eius et dixerunt: «Scimus quia hic est filius noster et quia caecus natus est. Quomodo autem nunc videat nescimus, aut quis eius aperuit oculos nos nescimus; ipsum interrogate. Aetatem habet; ipse de se loquetur!». Haec dixerunt parentes eius, quia timebant Iudaeos; iam enim conspiraverant Iudaei, ut, si quis eum confiteretur Christum, extra synagogam fieret. Propterea parentes eius dixerunt: «Aetatem habet; ipsum interrogate!». Vocaverunt ergo rursum hominem, qui fuerat caecus, et dixerunt ei: «Da gloriam Deo! Nos scimus quia hic homo peccator est». Respondit ergo ille: «Si peccator est nescio; unum scio quia, caecus cum essem, modo video». Dixerunt ergo illi: «Quid fecit tibi? Quomodo aperuit oculos tuos?». Respondit eis: «Dixi vobis iam, et non audistis; quid iterum vultis audire? Numquid et vos vultis discipuli eius fieri?». Et maledixerunt ei et dixerunt: «Tu discipulus illius es, nos autem Moysis discipuli sumus. Nos scimus quia Moysi locutus est Deus; hunc autem nescimus unde sit». Respondit homo et dixit eis: «In hoc enim mirabile est, quia vos nescitis unde sit, et aperuit meos oculos! Scimus quia peccatores Deus non audit; sed, si quis Dei cultor est et voluntatem eius facit, hunc exaudit. A saeculo non est auditum quia aperuit quis oculos caeci nati; nisi esset hic a

sentito dire che uno abbia aperto gli occhi a un cieco nato. Se costui non venisse da Dio, non avrebbe potuto far nulla». Gli replicarono: «Sei nato tutto nei peccati e insegni a noi?». E lo cacciarono fuori. Gesù seppe che l'avevano cacciato fuori; quando lo trovò, gli disse: «Tu, credi nel Figlio dell'uomo?». Egli rispose: «E chi è, Signore, perché io creda in lui?». Gli disse Gesù: «Lo hai visto: è colui che parla con te». Ed egli disse: «Credo, Signore!».

Parola del Signore.

Deo, non poterat facere quidquam». Responderunt et dixerunt ei: «In peccatis tu natus es totus et tu doces nos?». Et eiecerunt eum foras. Audivit Iesus quia eiecerunt eum foras et, cum invenisset eum, dixit ei: «Tu credis in Filium hominis?». Respondit ille et dixit: «Et quis est, Domine, ut credam in eum?». Dixit ei Iesus: «Et vidisti eum; et, qui loquitur tecum, ipse est». At ille ait: «Credo, Domine!».

Verbum Domini.

Testi biblici:

La sacra Bibbia © 2008 CEI, Roma

Lezionario ambrosiano © 2008 ITL, Milano



Progetto e realizzazione:

© 2019 Studium Generale Ambrosianum – Milano

Tutti i diritti riservati.

Lectiones biblicae:

Lectionarium ambrosianum. Editio typica

© [2008] s.n.t. [Mediolani]



Consilium atque executio:

© 2019 Studium Generale Ambrosianum – Milano

Omnia iura vindicabuntur.